

effetto, art. 1071, 1072; - Nullità delle sostituzioni, art. 1073; - Riserva di uso o di usufrutto, art. 1074, 1076; - In quali casi il donante è tenuto a garanzia per l'evizione delle cose donate, art. 1077; - Per quali cause può la donazione esser revocata, ed effetti della revocazione, art. 1078 a 1086, 1089; - Donazioni che rimangono irrevocabili, art. 1087; - Garanzia dei diritti dei terzi, art. 1088; - In qual tempo si prescrive l'azione di revocazione per sopravvenienza di figli al donante, art. 1090; - Riduzione delle donazioni eccedenti la porzione disponibile al tempo della morte del donante, art. 1091; - Da chi può essere domandata, art. 1092; - Con quali regole vi si proceda, art. 1093 a 1096; - Le donazioni vanno soggette a collazione tra coeredi figli o discendenti del donante, art. 1001; - Quali donazioni ne sono esentate, art. 1004, 1005, 1006; - Effetto della conferma, ratifica o volontaria esecuzione di una donazione per parte degli eredi o aventi causa dal donante, dopo la morte di questo, art. 1311.

Donne; - Le donne straniere acquistano la cittadinanza maritandosi a cittadini, art. 9; - Le cittadine la perdono maritandosi a stranieri, art. 14; - A qual età possono contrarre matrimonio, art. 55; - Non possono assumere gli uffici tutelari, eccettuate le ascendenti e le sorelle germane non maritate, art. 268; - Sono esenti dall'arresto personale, salvo le disposizioni del codice di commercio, art. 2097.

Donne maritate; - Sono incapaci di contrattare nei casi espressi dalla legge, art. 1106; - Se si possa pretendere il rimborso di ciò che venne ad esse pagato in forza di un'obbligazione annullata, art. 1307.

— *V. Matrimonio - Moglie - Coniugi.*

Dote; - In che cosa consiste, art. 1388; - Quali beni possono esserne oggetto, art. 1389; - Se la donna passa a secondo od ulteriore matrimonio, non s'intende tacitamente ricostituita, art. 1390; - Non si può costituire nè aumentare dai coniugi durante il matrimonio, art. 1391; - Risoluzione di alcuni casi di costituzione dotale fatta dai genitori o da uno soltanto di essi, art. 1392 a 1395; - Garanzia della dote,

art. 1396; - Da qual giorno ne decorrono gl'interessi, articolo 1397; - Lucro dotale, convenzione relativa, art. 1398; - Come venga regolata la dote delle figlie di un interdetto, art. 334; - La dote è soggetta a collazione nella successione tra figli e discendenti del dotante, art. 1007.

- Al solo marito spetta l'amministrazione della dote durante il matrimonio, art. 1399; - Diritti che ne conseguono, *ibid.*;
- Quando sia tenuto a dare cauzione per la dote che riceve, art. 1400; - Ne diviene proprietario quando la dote consiste in cose mobili stimate nel contratto di matrimonio, salvo contraria dichiarazione, art. 1401; - Se acquisti la proprietà dell'immobile costituito in dote, e di quello acquistato col danaro dotale, o dato in pagamento della dote, art. 1402, 1403; - In qual caso la dote può essere alienata od ipotecata, art. 1404; - Condizioni richieste per l'alienazione o l'obbligazione della dote quando non venne autorizzata nel contratto matrimoniale, art. 1405; - Effetti dell'inosservanza di tali condizioni, art. 1407; - Dotalità dell'immobile ricevuto in permuta di quello dotale, della rifatta e del prezzo della vendita del medesimo, art. 1406; - Obbligazioni del marito riguardo ai beni dotali, art. 1408; - Ipoteca legale a garanzia della dote e lucri dotali, art. 1969; - È esente dalla rinnovazione, art. 2004; - Entro qual tempo si può domandare la restituzione della dote, art. 1409, 1410; - Norme circa tale restituzione, in determinati casi, art. 1411 a 1414; - Disposizioni concernenti la rappresentazione dei frutti ed interessi della dote dopo lo scioglimento del matrimonio, art. 1415, 1416; - Effetto della locazione dell'immobile dotale fatta dal solo marito, art. 1417.
- Per quali cause può domandarsi la separazione della dote dai beni del marito, art. 1418; - Deve farsi giudizialmente, *ibid.*; - Entro qual termine devesi porre in esecuzione, articolo 1419; - Retroattività della sentenza relativa, art. 1420; A carico di chi ne siano le spese, *ibid.*; - Se i creditori del marito o della moglie possano rispettivamente domandarla ed opporvisi, art. 1421, 1422; - Diritti ed obblighi della

moglie che ha ottenuta la separazione della sua dote, articoli 1423, 1424.

— Gli atti di esecuzione sopra i beni dotali debbono farsi in contraddittorio del marito e della moglie, art. 2079.

E

Eccezione di nullità; - V. *Nullità*.

Edifici; - V. *Costruzioni - Servitù prediali*.

Educazione dei figli; - V. *Patria potestà - Tutela*.

Elezione di domicilio; - V. *Domicilio*.

Emancipazione; - Modi e forma dell'emanipazione, articoli 310 a 313; - Nomina di un curatore al minore emancipato, e chi sia secondo i casi curatore di diritto, art. 314, 315; - Rendimento del conto della precedente amministrazione, art. 316; - Effetti dell'emanipazione, art. 317 a 320; - Come il minore emancipato possa esser privato del beneficio dell'emanipazione, art. 321; - Registri delle cure degli emancipati; - V. *Registri*. - Il minore emancipato può essere scelto per mandatario, art. 1743; - Fra esso ed il curatore non corre prescrizione, art. 2119.

Enfiteusi; - Sua definizione, art. 1556; - Come sia regolata, art. 1557; - Le imposte prediali e gli altri pesi sono a carico dell'enfiteuta, art. 1558; - Se questo possa pretendere remissione o riduzione del canone per sterilità del fondo o perdita di frutti, art. 1559; - In qual caso ne rimane liberato in tutto od in parte, art. 1560; - Diritti dell'enfiteuta, articoli 1561, 1562; - Non è ammesso il laudemio e la subenfiteusi, *ibid.*; - Ricognizione periodica a favore del concedente; chi ne deve assumere le spese, art. 1563; - Redenzione del fondo enfiteutico; norme relative, art. 1564; - In quali casi può il concedente chiedere la devoluzione del fondo, art. 1565; - Diritti de' creditori dell'enfiteuta, *ibid.*; - Compenso a questo dovuto pei miglioramenti, art. 1566 - Risoluzione delle ipoteche nel caso di devoluzione o di affrancazione del

fondo, art. 1567; - Su quali oggetti cade il privilegio pei crediti dei canoni enfiteutici, art. 1958, n° 2; - Sono capaci d'ipoteca i diritti del concedente e dell'enfiteuta sui beni enfiteutici, art. 1967.

Erede: - V. *Eredità - Successioni*.

Eredità: - Apertura della successione; norme relative, articoli 923, 924; - Continuazione del possesso di pieno diritto nell'erede, e suoi effetti, art. 925 a 928; - Modi di accretazione dell'eredità secondo la qualità delle persone, art. 929 a 932, 926; - A qual giorno si-alga, art. 933; - Effetto della buona fede nell'erede apparente, *ibid.*; - Accettazione «pressa» e tacita, art. 934; - Quali atti inducono accettazione di eredità e quali non, art. 935 a 938; - Trasmissibilità del diritto di accettazione, e disposizioni relative, art. 939, 940, 941; - Se si possa impugnare l'accettazione dell'eredità, art. 942; - Prescrizione, art. 943; - Come si possa fare la rinuncia ad una eredità, art. 944; - Suoi effetti, art. 945, 946, 948; - Se si possa rappresentare un rinunziante, art. 947; - Diritti dei creditori, art. 949; - A quali condizioni si può ancora accettare un'eredità rinunziata, art. 950; - Caso in cui si ammette la professione di un termine per dichiarare l'accettazione o la rinuncia, art. 951; - Casi di decadenza dalla facoltà di rinunciare, art. 952, 953; - Se sia valida la rinuncia all'eredità di una persona vivente, art. 954; - Accettazione col beneficio dell'inventario; relativa dichiarazione, art. 955 a 958; - Entro qual termine devesi fare l'inventario, art. 959 a 963; - Condizioni, facoltà e i obblighi dell'erede nel decorso di tal termine, art. 964 a 966; - Effetti del beneficio dell'inventario, art. 968 a 971; - Se questo sia necessario per far salva la legittima, art. 972; - Casi di decadenza dal beneficio dell'inventario, art. 967, 973, 974; - Provvedimenti nell'interesse dei creditori, art. 975, 976, 977; - Spese, art. 978, 979; - Quale sia l'eredità giacente; come vi si provveda, art. 980; - Nomina del curatore, suoi obblighi ed attribuzioni, articoli 981, 982, 983; - Divisione dell'eredità; diritto di chiederla, art. 984, 985; - Divisione amichevole, art. 986; -

Divisione giudiziale; come vi si proceda, art. 987 a 1000;
 - Quali cose sono soggette a collazione, art. 1001, 1002, 1007, 1026; - Donazioni ed altri utili da essa esenti, salvo determinate eccezioni, art. 1004, 1005, 1006, 1008 a 1012;
 - Se vi sia tenuto l'erede rinunziante alla successione, articolo 1003; - Da qual giorno sono dovuti i frutti e gl'interessi, art. 1013; - Fra quali coeredi la collazione è dovuta, art. 1001, 1014; - Modi di conferire; collazione per imputazione, art. 1015, 1016, 1017; - Spese e miglioramenti da accreditarsi al donatario, e sua responsabilità pei guasti e deterioramenti imputabili, art. 1018 a 1021; - Norme circa la collazione degli immobili, dei mobili e del danaro, articoli 1022 a 1025; - In qual modo i coeredi debbono contribuire al pagamento dei debiti e pesi ereditari, art. 1027 a 1031; - A chi spetti il diritto di domandare la separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede, art. 1032; - Se il legatario sia tenuto a pagare i debiti ereditari, articolo 1033; - Effetti della divisione e garanzia delle quote, art. 1034 a 1037; - Per quali cause è ammessa la rescissione in materia di divisione, art. 1038 a 1041; - Modo d'impedirla, art. 1042; - In qual caso cessa il diritto di promuoverla, art. 1043; - Divisione che possono fare i genitori ed ascendenti tra i figli e discendenti, art. 1044 a 1049.

— V. *Successioni - Testamento.*

Errore; - Suoi effetti, art. 105, 1108, 1109, 1110, 1146, 1147.

Escussione; - V. *Fideiussione.*

Esecutore testamentario; - Persone incapaci di esserlo, art. 904, 905; - Possesso che gli si può concedere, e come si faccia cessare, art. 906, 907; - Sue attribuzioni ed obblighi, art. 908; - Se passino ne' suoi eredi, art. 909; - Solidarietà di più esecutori testamentari, art. 910; - A carico di chi sieno le spese, art. 911.

Esecuzione; - V. *Testamento - Spropriazione forzata.*

Età; - Quale sia l'età richiesta per contrarre matrimonio, art. 55; - Per adottare e per essere adottato, art. 202, 206; - Età minore, art. 240; - Fissazione dell'età maggiore, e suoi effetti,

- art. 323; - A quale età si può fare testamento, art. 763; - Quale età importa l'esenzione dall'arresto personale, art. 2037.
- Evizione**; - Il venditore è tenuto a garantire il compratore dall'evizione che lo priva di tutto o di parte della cosa venduta, art. 1482; - V. *Vendita*.
- Diritto del permutante che ha sofferto l'evizione della cosa ricevuta in permuta, art. 1552.
 - Ogni socio è garante verso la società per l'evizione di ciò che deve conferire nella medesima, art. 1709.
 - V. *Divisione* - *Donazioni*.

F

Fabbriche; - V. *Costruzioni* - *Servitù prediali* - *Locazione delle opere*.

Femmine; - V. *Donne*.

Fideiussione; - Sua natura, art. 1898; - Non può sussistere che per un'obbligazione valida, art. 1899; - Eccezione, *ibid.*; - Non può eccedere il debito principale, nè contenere condizioni più gravi, art. 1900; - Si può dare senz'ordine e senza saputa del principal debitore e del fideiussore di questo, art. 1901; - Dev'essere espressa e ristretta nei limiti stipulati, art. 1902; - A quali cose si estende quella prestata in modo indefinito, art. 1903; - Qualità richieste nel fideiussore, e norme per determinarne la solvibilità, art. 1904, 1905; - Se diviene non solvante si deve sarrogare; eccezione, articolo 1906; - Effetti della fideiussione fra il creditore ed il fideiussore; escussione preventiva del debitore principale, art. 1907 a 1910; - In qual caso si fa luogo a solidarietà tra più fideiussori, art. 1911; - Si ammette però la divisione dell'azione, art. 1912, 1913; - Quando rimane obbligato il fideiussore del fideiussore, art. 1914; - Effetti della fideiussione fra il debitore ed il fideiussore; diritto di regresso; a quali cose si estende e come si eserciti, art. 1915, 1916, 1917; - In quali circostanze non può aver luogo, art. 1918;

- Casi in cui il fideiussore ha diritto di rilievo contro il debitore anche prima di aver pagato, art. 1919; - Effetto della fideiussione fra più fideiussori, art. 1920.

Fideiussione legale e giudiziale; - Loro effetti, articoli 1921 a 1924.

— Per quali cause la fideiussione si estingue, art. 1925; - La confusione avvenuta nella persona del debitore principale e del fideiussore non estingue l'azione contro il sicuro di quest'ultimo, art. 1926; - Quali eccezioni spettanti al debitore possono essere opposte dal fideiussore, art. 1927; - In quali casi questo è liberato per fatto del creditore, art. 1928, 1929; - Se la fideiussione possa estendersi oltre il termine a cui fu limitata, art. 1930, 1931.

— V. *Compensazione - Confusione - Remissione.*

Figli; - Sino a qual età è necessario il consenso dei loro genitori od altri ascendenti pel loro matrimonio, art. 63, 64; - Obbligo ad essi di somministrare gli alimenti ai loro genitori ed agli altri ascendenti che ne abbisognino, art. 139; - Successione legittima dei figli o loro discendenti, articoli 736, 737.

— V. *Filiazione - Patria potestà - Successioni - Testamento.*

Figli adottivi; - V. *Adozione.*

Figli naturali; - V. *Filiazione - Legittimazione - Successioni - Testamento.*

Filiazione; - Il marito è padre del figlio concepito durante il matrimonio, art. 159; - Quand'è che per regola generale un figlio si presume concepito durante il matrimonio, articolo 160; - Casi di eccezione alla regola generale, art. 161, 162, 163; - In quali circostanze soltanto l'adulterio della moglie e l'allegata impotenza del marito può dar diritto a questo di ricusare il riconoscimento del figlio, art. 164, 165; - Da chi si possa, ed entro qual termine debbasi proporre l'azione giudiziale diretta ad impugnare la paternità, art. 166 a 169; - Prove della filiazione legittima, art. 170 a 173; - In quali casi la prova di filiazione può darsi col mezzo di testimoni, art. 174; - Documenti e carte da cui si ricava il

richiesto principio di prova per iscritto, art. 175; - Con quali mezzi può darsi la prova contraria, art. 176; - Imprescrittibilità dell'azione per reclamare lo stato legittimo riguardo al figlio, art. 177; - In quali circostanze unicamente tale azione essere promossa o proseguita dagli eredi o discendenti del figlio, art. 178; - Come può essere riconosciuto il figlio naturale, art. 179; - Figli che non possono essere riconosciuti, art. 180; - Come e quando si può fare il riconoscimento di un figlio naturale, art. 181; - Conseguenze del riconoscimento per parte di un solo dei genitori, art. 182, 183; - Effetti del riconoscimento del figlio naturale in rapporto ai diritti e doveri verso i medesimi, art. 184 a 187; - Da chi può essere impugnato il riconoscimento, art. 188; - Soli casi in cui per eccezione sono ammesse le indagini sulla paternità, art. 189; - Ammissione delle indagini sulla maternità, e prove da somministrarsi in proposito, art. 190; - Da chi può essere contraddetta la domanda per dichiarazione di paternità o di maternità, art. 191; - Effetti della sentenza che dichiara la filiazione naturale, art. 192; - In quali casi il figlio non è ammesso a fare indagini nè sulla paternità, nè sulla maternità, salva azione per ottenere gli alimenti in determinate circostanze, art. 193; - Legittimazione dei figli naturali; qual effetto produca e come si operi, art. 194; - Quali figli non possono essere legittimati, art. 195; - Se possa aver luogo la legittimazione dei figli premorti in favore de' loro discendenti, art. 196; - Condizione giuridica dei figli legittimati per susseguente matrimonio, art. 197; - Requisiti richiesti per accordare la legittimazione con decreto reale, art. 198; - Domanda di legittimazione dopo la morte dei genitori e pratiche relative, art. 199, 200; - Effetti della legittimazione per decreto reale, art. 201.

Finestre; - V. *Servitù prediali*.

Fitti; - V. *Locazione*.

Fognatura; - V. *Bonificamenti di terre*.

Foreste; - V. *Boschi*.

Forza maggiore; - Esime il debitore dal risarcimento dei

- danni ed interessi se per essa non potè adempiere la sua obbligazione, art. 1226.
- Fessi**; - V. *Servitù prediali*.
- Fratelli**; - Loro diritti di successione legittima, art. 740, 741.
- Frode**; - Diritto al creditori d'impugnare in proprio nome gli atti che il debitore abbia fatti in frode delle loro ragioni, art. 1235.
- Frutti**; - V. *Proprietà - Usufrutto - Possessore - Legati - Eredità - Dote - Locazione - Mezzadria - Soccida - Deposito - Anticresi*.
- Fanzionari giudiziari**; - Non possono essere cessionari delle liti, ragioni ed azioni litigiose di competenza della corte, del tribunale o della pretura di cui fanno parte, articolo 1458.

G

- Garanzia**; - V. *Divisione - Donazioni - Vendita - Cessione - Locazione*.
- Gestione degli affari altrui**; - V. *Quasi-contratti*.
- Giudici**; - V. *Fanzionari giudiziari*.
- Giudizi**; - Regole di applicazione delle leggi nazionali od estere alla competenza ed alle forme dei procedimenti giudiziari, art. 10 (Disposizioni preliminari).
- Giudizio di graduazione**; - Sua apertura e distribuzione del prezzo fra i creditori; norme relative, art. 2090, 2091, 2092.
- Giudizio di purgazione**; - Facoltà attribuita all'acquirente di un immobile di liberarlo dalle ipoteche precedentemente iscritte, art. 2040, 2041; - Condizione richiesta per istituire il giudizio di purgazione, art. 2042; - *Notificazioni da farsi ai creditori iscritti ed al precedente proprietario*, art. 2043; - *Elezione di domicilio ed offerta*, art. 2044; - *Diritto dei creditori iscritti o dei relativi fideiussori di far vendere i beni all'incanto sotto determinate condizioni* articoli 2045, 2046, 2047; - *Atti preparatorii e formalità della*

vendita, art. 2048; - Obblighi del compratore, art. 2049; - La desistenza del creditore che ha richiesto l'incanto non impedisce la subastazione, art. 2051; - Diritto di regresso dell'acquirente divenuto compratore all'incanto contro il venditore, art. 2052.

Gioco; - La legge non accorda azione alcuna pel pagamento di un debito di giuoco, art. 1892; - Eccesioni, art. 1893; - Il perdente non può ripetere quanto ha volontariamente pagato, art. 1894.

Giuramento; - Deve sempre prestarsi personalmente, articolo 1362; - È decisorio o deferito d'ufficio, art. 1363; - In qual modo e per quali fatti può esser deferito il giuramento decisorio, art. 1364, 1365, 1366; - Suoi effetti riguardo alla parte cui è deferito, art. 1367 a 1370; - Effetto della dispensa della prestazione del giuramento deferito o riferito, art. 1371; - Se e quando si possa rievocare, art. 1372; - Quali effetti produca il giuramento recusato o prestato, art. 1373; - Per quali cause può farsi luogo al giuramento deferito d'ufficio, art. 1374; - Condizioni richieste per poterlo deferire, art. 1375; - Non può riferirsi all'altra parte, articolo 1376; - Quando possa deferirsi all'attore sul valore della cosa domandata, art. 1377; - Il giuramento può deferirsi a chi oppone la prescrizione di breve termine, art. 2142.

Godimento dei diritti civili; - V. *Diritti civili*.

Graduazione; - V. *Giudizio di graduazione*.

Guasti; - V. *Deterioramenti - Danni*.

I

Immobili; - V. *Beni - Proprietà - Usufrutto - Servitù prediali - Esattori - Privilegi - Ipoteche - Locazione - Spropriazioni - Prescrizione*.

Impedimenti matrimoniali; - V. *Matrimonio*.

Imprenditori di trasporti; - V. *Locazione d'opere*.

Impresari; - V. *Locazione d'opere*.

Imprestito; - V. *Comodato - Mutuo.*

Imputazione; - V. *Eredità - Pagamento.*

Inabilitazione; - Quali persone possono essere inabilite dal tribunale a fare gli atti eccedenti la semplice amministrazione senza l'assistenza di un curatore, art. 339; - Da chi può essere promossa l'inabilitazione, *ibid.*; - Inabilitazione di diritto; per quali cause ha luogo, art. 340; - Chi sia esclusivamente ammesso a proporre la nullità degli atti fatti dall'inabilitato, art. 341; - Quando ha luogo la revoca dell'inabilitazione, art. 342; - Registri delle cure degli inabilitati, art. 348; - Modo di accettazione delle eredità loro devolute, art. 931; - Sino a qual epoca non possono decadere dal beneficio dell'inventario, art. 963; - Sono incapaci di fare donazioni, art. 1052; - Possono accettarle col consenso del curatore, art. 1059; - Sono incapaci di contrattare nei casi espressi dalla legge, art. 1106; - Se si possa pretendere il rimborso di ciò che ad essi venne pagato in forza di una obbligazione annullata, art. 1307; - Tra essi ed il loro curatore non corre prescrizione, art. 2119.

Incanti; - V. *Divisione - Giudizio di purgazione.*

Incapacità - Di contrarre matrimonio - V. *Matrimonio*; - di assumere gli uffizi tutelari - V. *Tutela*; - di testare e di succedere - V. *Testamento, Successioni*; - di donare e di ricevere per donazione - V. *Donazioni*; - di contrattare - V. *Contratti*; - di vendere - V. *Vendita.*

Incendio; - Quando i conduttori od inquilini ne siano responsabili, art. 1589, 1590.

Indebite; - V. *Pagamento.*

Indegnità; - Persone incapaci di succedere come indegni, art. 725; - V. *Successioni.*

Indennità; - V. *Danni - Miglioramenti - Deterioramenti - Locazione.*

Infermità di mente; - Quando dia luogo all'interdizione, e quando soltanto all'inabilitazione di chi ne è affetto, articoli 324, 339.

Inquilino; - V. *Locazione.*

Interdetti; - Hanno il domicilio del tutore, art. 18; - Non possono contrarre matrimonio, art. 61; - Disposizioni circa la tutela degli interdetti, art. 324 a 338; - Sono incapaci di far testamento, art. 763; - Formalità per l'accettazione della eredità loro deferta, art. 930; - Sino a qual epoca non possono decadere dal beneficio dell'inventario, art. 963; - Sono incapaci di far donazioni, art. 1052; - Da chi debbano accettarsi quelle ad essi fatte, art. 1059; - Se siano restituiti in intero per mancanza dell'accettazione, art. 1063; - Sono incapaci di contrattare nei casi espressi dalla legge, art. 1106; - Effetto degli atti compiuti nel loro interesse nel modo voluto dalla legge, art. 1304; - Se si possa ripelere ciò che venne loro pagato in forza di un'obbligazione che rimane annullata, art. 1307; - Contro di essi non corrono le prescrizioni, eccettuate quelle a breve termine, art. 2120, 2145.

Interdizione; - Causa dell'interdizione, e da chi può essere promossa, art. 324, 325, 326; - Operazioni che ne debbono precedere la pronunzia, art. 327; - Da qual giorno produce il suo effetto, art. 328; - Applicazione alla tutela degli interdetti delle disposizioni relative alla tutela dei minori, art. 329; - Tutori di diritto, ed in loro mancanza a chi spetta la nomina del tutore, art. 330; - In quali casi il consiglio di famiglia o di tutela può dispensare il tutore dall'obbligo di presentare gli stati annuali dell'amministrazione, art. 331; - Se il tutore dell'interdetto sia tenuto a farne vendere i mobili, art. 332; - Termine oltre il quale non è obbligatoria la tutela dell'interdetto, salvo alcune eccezioni, art. 333; - Come siano regolate la dote e le altre convenzioni matrimoniali del figli di un interdetto, art. 334; - Da quali persone può solo essere proposta la nullità degli atti fatti dall'interdetto, art. 335; - Quando possono essere annullati quelli anteriori all'interdizione, art. 336; - Casi in cui dopo la morte di un individuo ne possono essere impugnati gli atti per infermità di mente, art. 337; - Revoca dell'interdizione; quando abbia luogo, art. 338; - Registri delle tutele degli interdetti - Vedi Registri.

Interessi; - In qual caso il risarcimento dei danni si risolve nel pagamento degl'interessi, art. 1231; - Gl'interessi scaduti possono produrre altri interessi; loro decorrenza, art. 1232; - Quali rendite producono interessi dal giorno della domanda giudiziale o della convenzione, art. 1233.

— V. *Legati - Dote - Mutuo - Pegno*.

Interpretazione; - V. *Leggi - Contratti*.

Inventario; - Obbligo al tutore di far procedere all'inventario dei beni del minore, art. 281; - Formalità relative, art. 282; - Deposito dell'inventario, *ibid.*; - Quali cose debba comprendere, art. 283; - L'usufruttuario è tenuto a fare l'inventario dei mobili cadenti in usufrutto, art. 496; - Così pure chi esercita i diritti di uso o d'abitazione, art. 525; - Deve fare l'inventario il curatore dell'eredità giacente, art. 982.

— V. *Benefizio dell'inventario*.

Ipotecche; - Definizione e carattere dell'ipoteca, art. 1964; - Condizioni perchè abbia effetto, art. 1965; - Si estende alle accessioni dell'immobile ipotecato, art. 1966; - Alle somme dovute dagli assicuratori per indennità della perdita o deterioramento della cosa vincolata, e a quelle dovute per causa di spropriazione per utilità pubblica e di servitù imposta dalla legge, art. 1951; - Beni o diritti capaci d'ipoteca, articolo 1967; - Come si distingue, art. 1968; - A quali persone e per quali cause compete l'ipoteca legale, art. 1969; - Ipoteca giudiziale; come si produca e quando abbia luogo, art. 1970 a 1973; - Ipoteca convenzionale; quali persone possono concederla sui loro stabili, art. 1974; - Quali beni non possono essere ipotecati fuorchè per le cause e nelle forme stabilite dalla legge, art. 1975; - Ipoteca condizionale o subordinata, art. 1976; - L'ipoteca convenzionale non può costituirsi sui beni futuri, art. 1977; - Deve costituirsi per atto pubblico o per scrittura privata, art. 1978; - Come vi debbe essere designata, art. 1979; - In quali casi può farsi luogo a supplemento d'ipoteca, art. 1980.

— In qual modo l'ipoteca si rende pubblica, art. 1981; - Entro qual termine e per cura di quali persone debbono

- iscriversi le ipoteche legali competenti alla moglie, ai minori ed agli interdetti, art. 1982, 1983; - Disposizioni disciplinari in proposito, art. 1984; - Provvedimento per l'iscrizione dell'ipoteca legale a favore dell'alienante, art. 1985; - Su quali beni si può iscrivere l'ipoteca giudiziale, art. 1986; - Formalità richieste per operare l'iscrizione, art. 1987 a 1991; - Effetto della loro omissione od inesattezza, art. 1998; - Non può farsi che per una somma di danaro determinata, art. 1992; - L'iscrizione non ha effetto che per tale somma, art. 1997; - Come sia regolata la validità ed efficacia delle ipoteche e delle iscrizioni sui beni di un debitore fallito, art. 1993; - Quali annotazioni possono farsi in margine o in calce dell'iscrizione, art. 1994; - Come venga annotato il cambiamento di domicilio, art. 1995; - Modo di prendere l'iscrizione sopra i beni di un defunto, art. 1996; - In qual caso deve anche estendersi contro gli eredi ed aventi causa, *ibid.*; - Come si promuovano le azioni contro i creditori a cui possono dar luogo le iscrizioni, art. 1999; - Per qual tempo l'iscrizione conserva l'ipoteca; obbligo della rinnovazione, art. 2001, 2002; - In quali casi non è necessaria, art. 2003, 2004; - Formalità per ottenerla, art. 2005; - Quando dev'essere anche diretta contro gli eredi ed aventi causa dal debitore, art. 2006; - A carico di chi siano le spese dell'iscrizione o della rinnovazione, art. 2000.
- Ordine fra le iscrizioni ipotecarie; effetti che ne derivano, art. 2007, 2008, 2009; - L'iscrizione del credito principale colloca allo stesso grado gli accessori, art. 2010; - Collocamento per surrogazione, art. 2011; - Effetti delle ipoteche riguardo al terzo possessore dell'immobile ipotecato, che non ne ha operata la liberazione; suoi diritti ed obblighi nel rilascio dell'immobile o nel pagamento dei crediti iscritti, art. 2013 a 2023; - Come si opera la riduzione delle ipoteche, art. 2024; - Condizione per ammetterla, art. 2025; - Norme circa la riduzione delle ipoteche legali e giudiziali, art. 2026, 2027; - A carico di chi ne siano le spese, art. 2028.
 - Per quali cause si estinguono le ipoteche, art. 2029, 2030;

- Le ipoteche rinascono col credito se il pagamento viene dichiarato nullo, art. 2031; - Come prendano grado, art. 2032.
- Come debba eseguirsi la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie, art. 2033, 2038; - Quali persone non possono consentirvi, art. 2034, 2035; - Può essere ordinata con sentenza o provvedimento passati in giudicato, art. 2036; - Provvedimenti in caso di rifiuto di procedere alla cancellazione, art. 2039.
- Liberazione degli immobili dalle ipoteche - V. *Giudizio di purgazione*.

Irrigazione; - V. *Acque*.

Iscrizioni ipotecarie; - V. *Ipoteca*.

Isole; - A chi appartengano le isole, isolette ed unioni di terra che si formano nei letti dei fiumi o torrenti, art. 457, 458, 459.

Istituti; - V. *Corpi morali*.

Istituzione d'erede; - V. *Testamento*.

Istrumento; - V. *Atto pubblico*.

L

Legalizzazione d'atti; - V. *Atti*.

Legati; - Regole comuni all'istituzione di eredi ed ai legati, art. 827 a 836; - Casi diversi di validità o nullità totale o parziale dei legati, art. 837 a 844; - Norme d'interpretazione, art. 845 a 847; - Disposizioni condizionali o a termine, articoli 848 a 861; - Diritti del legatario, art. 862, 863; - Decorrenza dei frutti ed interessi, art. 864, 865; - Decorrenza del legato di una rendita vitalizia, o di una data quantità da soddisfarsi a termini periodici, art. 866, 867; - Esecuzione del legato in caso di più coeredi, art. 868, 869; - Norme per la soddisfazione del legato di cosa indeterminata, e di quello alternativo, art. 870 a 875; - Come debb'essere consegnata la cosa legata, art. 876; - A carico di chi ne siano le spese e gli altri oneri, art. 877, 878; - Quando abbia luogo il diritto di accrescimento fra i collegatari, art. 884, 885; - In caso contrario come si devolve la parte del mancante,

art. 886; - Obblighi annessi al diritto d'accrescimento articolo 887; - Se il legatario sia tenuto a pagare i debiti ereditari, art. 1033.

Leggi; - In qual giorno divengano obbligatorie dopo la loro pubblicazione, ed in che cosa questa consista, art. 1 (Disposizioni preliminari); - Caratteri della legge, art. 2; - Regole d'interpretazione, art. 3; - Quali leggi ricevano applicazione restrittiva, art. 4; - In quali casi le leggi s'intendano abrogate, art. 5; - Norme circa l'applicazione delle leggi nazionali od estere alle diverse materie giuridiche, art. 6 a 12.

Legittima; - V. *Porzione legittima*.

Legittimazione; - Effetto della legittimazione e modi di operarla, art. 194; - Quali figli naturali non possono essere legittimati, art. 195; - Legittimazione dei figli premorti in favore dei loro discendenti, art. 196; - Condizione giuridica dei legittimati per susseguente matrimonio, art. 197; - Requisiti per poter ottenere la legittimazione con decreto reale, art. 198; - Domanda di legittimazione dopo la morte dei genitori; quando sia ammessa, e pratiche relative, articoli 199, 200; - Effetti della legittimazione per decreto reale, art. 201.

Lesione; - V. *Rescissione*.

Liberazione; - V. *Remissione*.

Libri commerciali; - Qual fede facciano delle somministrazioni che vi sono registrate, art. 1328, 1329.

Licenza; - V. *Locazione*.

Locatore; - V. *Locazione - Mezzadria - Soccida*.

Locazione; - Oggetto del contratto di locazione, art. 1568, - In che consista la locazione delle cose e quella delle opere, art. 1569, 1570; - Durata massima delle locazioni d'immobili, art. 1571; - Eccezioni, *ibid.*; - Chi ha la semplice amministrazione non può far locazioni eccedenti un novennio, articolo 1572; - Se il conduttore possa sublocare o cedere il suo affitto ad un altro, art. 1573; - Se il subconduttore rimanga obbligato verso il locatore, art. 1574; - Obbligazioni del locatore, art. 1575, 1576, 1577; - Effetti della distruzione

della cosa locata in tutto od in parte, art. 1578; - Non può il locatore mutarne la forma durante la locazione, art. 1579; - In quali casi le riparazioni danno luogo a diminuzione del prezzo locativo o a scioglimento del contratto, art. 1580; - Il locatore non è tenuto a guarentire le molestie arrecate al conduttore da terze persone, eccettochè pretendano qualche diritto sulla cosa locata, art. 1581, 1582; - Obbligazioni del conduttore, art. 1583 a 1590; - Come cessi e si rinnovi tacitamente la locazione, art. 1591, 1592, 1593; - La sicurtà non si estende alle obbligazioni per la locazione rinnovata, art. 1594; - La locazione si scioglie se la cosa è totalmente perita, art. 1595; - Non si scioglie per la morte del locatore o del conduttore, art. 1596; - Osservanza della locazione in caso di vendita della cosa locata, salvo patto in contrario; obbligazioni del compratore, art. 1597 a 1600; - Quando il conduttore licenziato dall'acquirente abbia diritto al risarcimento dei danni verso il locatore, art. 1601; - Il compratore con patto di riscatto non può licenziarlo finchè per la scadenza del termine non sia diventato proprietario irrevocabile, articolo 1602; - Massima durata delle locazioni fatte dall'usufruttuario, art. 493; - Le locazioni d'immobili eccedenti un novennio debbono farsi per atto pubblico o per scrittura privata, ed essere trascritte, art. 1314, 1932; - Come siano regolate le locazioni fatte dal marito dell'immobile dotale o dei beni della moglie posti in comunione, art. 1417, 1439; - Il venditore con patto di riscatto rientrando in possesso del fondo deve mantenere le locazioni fatte senza frode dal compratore non eccedenti un triennio, art. 1528.

Locazione delle case; - Obbligazioni dell'inquilino, articoli 1603, 1604; - Quali opere sono a carico del locatore, art. 1605, 1606; - Regole circa la locazione di mobili o di un appartamento mobiliato, art. 1607, 1608; - Osservanza reciproca dei termini pel congedo, art. 1609; - Rinnovazione tacita, art. 1610; - Obblighi dell'inquilino quando si risolve il contratto per sua colpa, art. 1611; - Il locatore non può sciogliere il contratto per abitare egli stesso la casa locata,

salvo patto in contrario, art. 1612, 1613; - Privilegio del locatore sui mobili di cui è fornita la casa, art. 1958, n. 3.

Locazione de' fondi rustici; - Regole da applicarsi qualora dei fondi affittati risulti una maggiore o minore estensione di quella contemplata nel contratto, art. 1614; - Per quali cause il locatore può far sciogliere il contratto, art. 1615; - Dove l'affittuario deve riporre i raccolti, art. 1616; - Casi in cui può domandare una riduzione del fitto, art. 1617, 1618, 1619; - Può con espressa convenzione assoggettarsi ai casi fortuiti, art. 1620; - Non s'estende però agli straordinari, salvo siano stati stipulati, art. 1621; - Come sia regolato l'affitto di un fondo rustico senza determinazione di tempo, art. 1622, 1623, 1624; - Reciproca obbligazione dell'affittuario che cessa e di quello che gli succede, art. 1625; - Disposizione relativa alle scorte, art. 1626; - Come sia regolata la soccida coll'affittuario - V. *Soccida*; - Come competa al locatore il privilegio per i crediti dei fitti degli immobili locati, art. 1958, n. 3.

Locazione delle opere; - È di tre specie, art. 1627; - Limitazione del vincolamento dell'opera propria all'altrui servizio, art. 1628; - Obbligazioni dei vetturini e degli imprenditori di pubblici trasporti per terra e per acqua, articoli 1629 a 1633; - Obbligazioni degli imprenditori di opere ad appalto o cottimo, art. 1634 a 1638; - Per qual tempo l'architetto e l'imprenditore sono responsabili per la fabbricazione ad essi commessa di un edificio o di altra opera notevole, art. 1639; - Se ne assunsero l'incarico per appalto non possono sotto verun pretesto domandare aumenti del prezzo, art. 1640; - A qual condizione il committente può sciogliere a suo arbitrio l'accordo dell'appalto, art. 1641; - In caso di scioglimento per morte dell'imprenditore d'opere, quale obbligo incomba al committente, art. 1642, 1643; - L'imprenditore è responsabile dell'opera delle persone che ha impiegato, art. 1644; - Se queste abbiano azione contro il committente dei lavori, art. 1645; - Le regole dell'appalto si applicano agli operai che contrattano a prezzo fatto, art. 1646.

Locazione delle opere a soccida; - V. *Soccida*.

Lucri dotali; - V. *Dote*.

Lutto; - Diritti della vedova sull'eredità del defunto marito durante l'anno del lutto, art. 1415.

M

Madre; - V. *Patria potestà - Filiazione*.

Maggiore età; - V. *Età*.

Mandato; - Definizione, art. 1737; - È gratuito, salvo patto in contrario, art. 1739; - È espresso o tacito, speciale o generale, art. 1738, 1740; - Quello concepito in termini generali non comprende che gli atti di amministrazione, art. 1741; - Limiti del mandato, art. 1742; - Il minore emancipato può essere mandatario, art. 1743; - Non può esserlo la moglie senza autorizzazione del marito, *ibid.*; - Se il mandante abbia rapporti giuridici con coloro coi quali il mandatario ha contrattato, art. 1744; - Obbligazioni e responsabilità del mandatario, art. 1745 a 1751; - Non può rendersi compratore dei beni che è stato incaricato di vendere, art. 1457; - Obbligazioni del mandante, art. 1752 a 1756; - In quali modi il mandato si estingue, art. 1757; - Può essere ad arbitrio revocato, art. 1758; - Condizione perchè la revocazione abbia effetto riguardo ai terzi, art. 1759; - Revocazione tacita, art. 1760; - Rinunzia al mandato, art. 1761; - È valido ciò che fa il mandatario pel tempo in cui ignora la causa di cessazione del mandato, art. 1762; - Obbligo degli eredi del mandatario verso il mandante, art. 1763.

Mantenzione in possesso; - V. *Possesso*.

Marito; - Suoi diritti e doveri verso la moglie, art. 130, 131, 132; - Per quali atti della moglie è necessaria la sua autorizzazione, art. 134, 1743.

— V. *Matrimonio - Coniugi - Comunione di beni - Contratto di matrimonio - Dote - Beni parafernali*.

Mezzadria; - V. *Mezzadria*.

Maternità; - V. *Filiazione*.

Matrimonio; - Effetti della promessa scambievole di futuro matrimonio, art. 53, 54; - Età richiesta per contrarre matrimonio, art. 55; - Cause d'incapacità derivanti da precedente matrimonio, art. 56, 57; - Tra quali parenti ed affini il matrimonio è vietato, art. 58, 59; - Proibizione di contrarlo in diversi gradi di parentela adottiva, art. 60; - Incapacità degli interdetti per infermità di mente, art. 61; - Impedimento legale derivante dal reato di omicidio, art. 62; - In quali casi sia necessario il consenso dei genitori, o degli altri ascendenti, o del consiglio di famiglia o di tutela, articoli 63 a 66; - Richiamo alla corte di appello contro il rifiuto di consenso, e procedimento relativo, art. 67; - Da quali impedimenti possa il re dispensare, art. 68; - Disposizione eccezionale riguardante il re e la famiglia reale, art. 69; - Pubblicazioni che devono precedere la celebrazione del matrimonio, e formalità relativa, art. 70 a 77; - A chi spetti l'accordarne la dispensa, art. 78; - Documenti da presentarsi dagli sposi per la celebrazione del matrimonio, art. 79, 80; - Modo di prestazione del consenso degli ascendenti o del consiglio di famiglia o di tutela, art. 81; - Di quali persone e per quali cause è ammessa opposizione al matrimonio, art. 82 a 87; - Quali indicazioni deve contenere l'atto relativo, art. 88; - Sua notificazione, art. 89; - Sui effetti, art. 90, 91; - Disposizione eccezionale, art. 92; - Luogo e forma della celebrazione del matrimonio, secondo la regola generale ed in casi speciali, art. 93 a 99; - Condizioni per la validità del matrimonio seguito in paese estero tra cittadini, o tra un cittadino ed uno straniero, art. 100; - Obbligo imposto in tal caso al cittadino che ritorna nel regno, art. 101; - Come sia regolata la capacità dello straniero a contrarre matrimonio, art. 102; - Condizioni imposte allo straniero che voglia contrarre matrimonio nel regno, art. 103; - Da quali persone e per quali cause di nullità può essere il matrimonio impugnato, art. 104 a 114; - Separazione temporanea dei coniugi durante il giudizio sullo

domanda di nullità da uno di essi proposta, art. 115; - Effetti del matrimonio dichiarato nullo, ma contratto in buona fede, art. 116; - Condizione per poter reclamare il titolo di coniuge e gli effetti civili del matrimonio, art. 117; - Il possesso di stato non è sufficiente, art. 118; - Quale effetto produca in determinati casi, art. 119, 120; - Prove del matrimonio in speciali circostanze, art. 121, 122; - Pena pecuniaria per le contravvenzioni alle disposizioni che regolano il matrimonio, ed in ispecie la sua celebrazione, art. 123 a 129; - Diritti e doveri dei coniugi, art. 130, 131, 132; - Quando cessi l'obbligazione del marito di somministrare gli alimenti alla moglie, art. 133; - Per quali atti della moglie si richiede l'autorizzazione maritale, art. 134; - In quali casi non è necessaria, art. 135; - In quali altri occorre l'autorizzazione del tribunale, art. 136; - Da chi può essere opposta la nullità per difetto di autorizzazione, art. 137; - Doveri dei coniugi riguardo alla prole, art. 138; - Obbligo ai figli di somministrare gli alimenti ai loro genitori ed agli altri ascendenti che ne abbiano bisogno, art. 139; - Fra quali altri congiunti corra la reciproca obbligazione degli alimenti, art. 140, 141; - Gradazione per la loro somministrazione e loro proporzione, art. 142, 143; - Modi di somministrarli, art. 145; - Casi di aumento, diminuzione o cessazione degli alimenti, art. 140, 144, 146; - Se i figli abbiano azione verso i loro genitori per obbligarli a far loro un assegnamento per causa di matrimonio o per qualunque altro titolo, art. 147; - Causa unica di scioglimento del matrimonio, art. 148; - Per quali cause può essere domandata la separazione, art. 149 a 152; - Effetto della riconciliazione, art. 153; - Provvedimenti riguardo alla prole, art. 154, 155; - Perdite del coniuge per colpa del quale fu pronunziata la separazione, art. 156; - Come si possano far cessare gli effetti della sentenza di separazione, art. 157; - Condizione cui è sottoposta la separazione pel solo consenso dei coniugi, art. 158 - V. *Filiazione - Contratto di matrimonio.*

— Atti di matrimonio - V. *Stato civile.*

Mercanzia; - Condizione perchè la loro vendita possa dirsi perfetta, art. 1450.

Mezzadria; - In che consista, art. 1647; - Le regole delle locazioni in generale sono ad essa applicabili, *ibid.*; - I frutti si dividono per metà tra il locatore ed il mezzaiuolo, art. 1661; - La loro perdita per caso fortuito è sopportata da essi in comune, art. 1648; - Come debbano osservarsi le consuetudini locali, art. 1654; - Spese ed opere a carico del colono, art. 1655, 1657, 1658, 1659, 1661; - Spese a carico del locatore, art. 1658; - Spese a carico comune, art. 1656; - Quali cose sono al mezzaiuolo vietate, art. 1649, 1650, 1660; - Qual prova facciano le partite di credito e di debito segnate sul libretto del locatore e trascritte su quello del colono, art. 1662, 1663; - Per quali cause si scioglie la colonia, art. 1652, 1653; - Non cessa in via ordinaria che previo dimissionamento, art. 1651; - Senza determinazione di tempo si reputa fatta e rinnovata per un solo anno, art. 1664; - Soccida col mezzaiuolo; come sia regolata - V. *Soccida*; - Su quali cose si esercita il privilegio per crediti dipendenti dal contratto di mezzadria, art. 1958, n. 4.

Miglioramenti; - In quali casi diano ragione ad indennità, rimborso, o compensazione, art. 495, 704, 705, 706, 1018, 1150, 1490, 1491, 1528, 1566.

— Attribuiscono un privilegio sopra i mobili migliorati, articolo 1958, n. 7.

Militari; - Come possono testare in caso di militare spedizione per causa di guerra, od in circostanze analoghe, e formalità relative, art. 799 a 803.

— Contro i militari in servizio attivo di guerra non corrono le prescrizioni, ad eccezione di quelle a breve termine, art. 2130, 2145.

— V. *Stato civile*.

Ministero pubblico; - Gli ufficiali di esso non possono essere cessionari delle liti, ragioni ed azioni litigiose di competenza della corte o del tribunale presso cui esercitano le loro funzioni, art. 1458.

Minori; - Quale sia la minore età, art. 240; - Disposizioni per la tutela dei minori, art. 46, 47, 241 a 309; - Loro domicilio, art. 18; - Consenso di cui abbisognano per contrarre matrimonio, art. 63, 64, 65; - Formalità per l'accettazione delle eredità loro devolute, art. 930; - Sino a qual epoca non possono decadere dal beneficio dell'inventario, art. 963; - Sono incapaci di far donazioni, art. 1052; - Da chi debbano esser accettate quelle ad essi fatte, art. 1059; - Se siano restituiti in intero per mancanza dell'accettazione, art. 1063; - Sono incapaci di contrattare nei casi espressi dalla legge, art. 1106; - Chi sia responsabile dei danni da essi cagionati, art. 1153; - In quali casi è ammessa l'azione di nullità delle obbligazioni che contrassero, art. 1303; - Effetto degli atti compiuti nel modo voluto dalla legge nell'interesse dei minori, art. 1304; - Il dolo loro toglie il diritto d'impugnare l'obbligazione, art. 1305; - Per quali obbligazioni sono pareggiati ai maggiori di età, art. 1306; - Se si possa ripetere ciò che loro si è pagato in forza di un obbligazione annullata, art. 1307; - I minori capaci di contrarre matrimonio lo sono altresì per acconsentire alle donazioni e convenzioni matrimoniali, art. 1386; - Sono esenti dall'arresto personale, art. 2097; - Contro di essi non corrono le prescrizioni, eccettuate quelle a breve termine, art. 2120, 2145.

— V. *Emancipazione - Tutela.*

Misura; - Suoi effetti quando è espressa o convenuta nella vendita di un immobile, art. 1473 a 1479.

Mobili; - Obbligo al tutore di far vendere ai pubblici incanti i mobili del minore, salvo che ne venga dispensato dal consiglio di famiglia, art. 290; - Il tutore dell'interdetto non è tenuto a far vendere i mobili che servono all'abitazione della famiglia, art. 332; - Significato della parola *mobili* usata sola nella disposizione della legge o dell'uomo, art. 422.

— L'inquilino è tenuto a fornire la casa di mobili sufficienti a garanzia delle contratte obbligazioni, art. 1603; - Norme circa la locazione di mobili o di un appartamento mobiliato, art. 1607, 1608.

— V. Beni - Inventario - Proprietà - Pegno - Privilegi - Possesso - Vendita.

Mobili; - Che cosa s'intenda sotto tale denominazione, e sotto quella di casa *mobilata*, art. 423, 424.

Moglie; - La moglie ha il domicilio del marito, art. 18; - Suoi diritti e doveri verso il medesimo, art. 130, 131, 132; - Per quali atti le occorre l'autorizzazione maritale, art. 134, 1743; - Ha l'ipoteca legale sui beni del marito per la dote e per i lucri dotali, art. 1909.

— V. Matrimonio - Coniugi - Contratto di matrimonio - Dote - Beni parafernali - Comunione di beni.

Molestie; - Possono dar diritto al compratore di sospendere il pagamento del prezzo finchè siano cessate, art. 1510; - Da quali molestie il locatore è tenuto a garantire il conduttore, art. 1581, 1582. - V. Possesso.

Mora; - V. Costituzione in mora.

Morte (Atti di); - V. Stato civile.

Muri; - V. Servitù prediali.

Mutuo: - Natura del mutuo, art. 1819, 1820; - Norme per la restituzione della somma numerica prestata, art. 1821, 1822; - Obbligo del debitore in caso di prestito di verghie metalliche o derrate, art. 1823; - Obbligazioni del mutuatario, art. 1824 a 1827; - Obbligazioni del mutuatario, art. 1828; - Mutuo ad interesse, art. 1829; - Il mutuatario non può ripetere nè imputare al capitale gli interessi pagati e non convenuti o eccedenti la misura stabilita, art. 1830; - Interesse legale e convenzionale, art. 1831; - Il debitore può, dopo cinque anni, restituire le somme portanti un interesse maggiore della misura legale, art. 1832; - A quali debiti ed annualità ciò non è applicabile, art. 1833; - Effetto della quitanza per capitale rilasciata senza riserva degl'interessi, art. 1834.

N

Nascita (Atti di); - V. *Stato civile*.

Nascituri; - Non sono ammessi a succedere quelli non ancora concepiti al tempo dell'apertura della successione, art. 724, 764; - Caso di eccezione, *ibid.*; - A chi spetti l'amministrazione dei beni lasciati ai nascituri per testamento, art. 860; - Da chi debbano accettarsi le donazioni loro fatte, art. 1059.

Naturalità; - V. *Diritti civili*.

Netal; - Di quali diritti ed azioni litigiose non possono rendersi cessionari, art. 1458; - Loro obblighi negl'inventari, nei testamenti - V. *Inventario - Testamento*; - Per l'iscrizione delle ipoteche legali, art. 1982; - Entro qual termine si prescrivono le azioni pel pagamento delle spese e degli onorari loro dovuti, art. 2140.

Novazione; - In quali modi ha luogo la novazione, art. 1267; - Condizioni per la sua validità, art. 1268, 1269; - Quando possa effettuarsi senza consenso del primo debitore, art. 1270; - Atti non includenti novazione, art. 1271, 1273; - Effetti della novazione, art. 1272, 1274 a 1278.

Nozze; - V. *Matrimonio*.

Nozze seconde; - V. *Bigamato*.

Nullità; - Da quali persone può essere impugnato il matrimonio per causa di nullità, art. 104 a 114; - Effetti di questa, art. 115, 116; - Chi possa opporre la nullità degli atti fatti in contravvenzione alle disposizioni sull'autorizzazione maritale, art. 137; - Sulla patria potestà, art. 227; - Sulla tutela, art. 322; - Sull'interdizione, art. 335; - Sull'inabilitazione, art. 341; - Quali formalità nei testamenti devono osservarsi sotto pena di nullità, art. 804; - Cause di nullità delle disposizioni testamentarie, art. 830 e seg.; - Delle donazioni, art. 1064 a 1070, 1075; - Nullità delle obbligazioni - V. *Contratti - Obbligazioni*.

- Durata delle azioni di nullità e di rescissione, art. 1300; - Da qual tempo cominciano a decorrere, *ibid.*; - Loro tras-

missibilità agli eredi, art. 1301; - Quando la nullità o rescissione può opporsi a modo di eccezione, art. 1302; - Questa non va soggetta a prescrizione, *ibid.*; - In quali casi è ammessa l'azione di nullità nelle obbligazioni dei minori, art. 1303; - Il dolo del minore gli toglie il diritto d'impugnare l'obbligazione, art. 1305; - Per quali obbligazioni è pareggiato al maggiore d'età, art. 1306; - Se si possa ripetere ciò che si è pagato alle persone incapaci di obbligarsi ove l'obbligazione rimanga annullata, art. 1307; - Quando si possa proporre l'azione di rescissione per causa di lesione, art. 1308; Non può recar pregiudizio ai terzi, *ibid.*; - Condizioni per la validità dell'atto di conferma o ratifica di un'obbligazione, art. 1309; - Quali nullità non si possono sanare con verun atto confermativo, art. 1310; - Effetti della conferma, ratifica o esecuzione volontaria, art. 1309, 1311; - Quali atti debbono farsi per atto pubblico o per scrittura privata sotto pena di nullità, art. 1314; - Presunzione legale nascente dagli atti nulli, art. 1350; - Cause di nullità della vendita, art. 1457 a 1461; - Della società, art. 1719; - Della transazione, articoli 1773 a 1777.

— V. *Contratti - Obligazioni - Condizioni - Legati - Testamento - Donazioni.*

O

Obligazioni; - Fonti delle obbligazioni, art. 1097; - Qual è l'obbligazione condizionale, art. 1157; - Condizione sospensiva e risolutiva; loro effetti, art. 1158, 1163, 1164, 1165, 1167; - Condizione casuale e potestativa, art. 1159; - Quali condizioni rendono nulla l'obbligazione, art. 1160, 1161, 1162; - Come le condizioni devono essere adempite, art. 1166; - Condizione negativa; quando si verifichi, art. 1168; - Effetto retroattivo della condizione adempita, art. 1170; - Atti conservativi, art. 1171; - Obligazioni a tempo determinato; che cosa sia il termine, e suoi effetti, art. 1172 a 1175; -

In quali casi non si può più reclamare, art. 1176; - Come si eseguisce l'obbligazione alternativa, art. 1177, 1178; - In quali casi diviene semplice, art. 1179, 1180; - Non può esser offerto il prezzo invece della cosa rimasta, salvo questa pure venga a perire, *ibid.*; - In qual modo si provveda per tale evenienza quando la scelta fu accordata al creditore, art. 1181; - Come si estingua l'obbligazione alternativa, art. 1182; - Qual è l'obbligazione solidaria riguardo ai creditori, e suo effetto, art. 1184, 1185; - In che consista l'obbligazione solidaria per parte dei debitori, art. 1186; - Se il modo diverso dell'obbligazione impedisca la solidarietà, art. 1187; - L'obbligazione solidaria non si presume e deve essere stipulata espressamente, salvochè abbia luogo di diritto, art. 1188; - Effetti dell'obbligazione solidaria nei rapporti fra i debitori ed il creditore, art. 1189 a 1197; - Effetti della medesima nei rapporti dei debitori fra loro, art. 1198 a 1201; - Definizione dell'obbligazione indivisibile, art. 1202; - Se l'obbligazione solidaria sia indivisibile, art. 1203; - La obbligazione divisibile non è applicabile che riguardo agli eredi del debitore o del creditore, art. 1204; - In quali casi non è ammessa la divisibilità fra gli eredi del debitore, art. 1205; - Effetti dell'obbligazione indivisibile, art. 1206, 1207, 1208; - Definizione e carattere della clausola penale; conseguenza, art. 1209, 1212; - La nullità dell'obbligazione principale produce quella della clausola penale e non viceversa, art. 1210; - Scelta spettante al creditore, art. 1211; - Quando s'incorre la pena stipulata, art. 1213; - In qual caso può essere diminuita dal giudice, art. 1214; - Come e quando s'incorra nel caso di più condobitori, art. 1215, 1216; - Carattere ed effetto della caparra, art. 1217; - Effetti delle obbligazioni in genere, e di quelle di dare, di fare e di non fare, art. 1218 a 1223; - Quale diligenza si deve impiegare nell'adempimento dell'obbligazione, art. 1224; - Quando il debitore sia tenuto al risarcimento dei danni, art. 1225, 1226; - Norme per la loro determinazione, art. 1227 a 1231; - Come sia regolato il debito d'interessi, art. 1232, 1233; - Diritti ed

azioni competenti ai creditori pel conseguimento di quanto è loro dovuto, art. 1234; - Possono impugnare in proprio nome gli atti che il debitore abbia fatti in frode delle loro ragioni, art. 1235; - Modi di estinzione delle obbligazioni, art. 1236. - V. *Pagamento - Novazione - Remissione - Compensazione - Confusione - Perdita della cosa - Rescissione - Condizioni - Prescrizione - Contratti - Quasi-contratti - Delitti - Quasi-delitti.*

Occupazione; - Quali cose possono acquistarsi coll'occupazione, art. 711.

Offerta di pagamento; - V. *Pagamento.*

Omicidio; - L'omicidio volontario commesso, mancato o tentato sulla persona di uno dei coniugi, costituisce impedimento di contrar matrimonio coll'altro, art. 62; - È causa d'indegnità di succedere, art. 725.

Omologazione; - Quali deliberazioni del consiglio di famiglia devono essere sottoposte all'omologazione del tribunale, articoli 235, 276, 292, 301, 319.

Operai; - V. *Locazione d'opere.*

Opposizione al matrimonio; - V. *Matrimonio.*

Opposizioni di nullità; - V. *Nullità.*

Osti; - Sono responsabili degli effetti depositati nei loro alberghi dal viandante che vi alloggia, art. 1866, 1867; - Eccezione, art. 1868; - Hanno un privilegio sugli effetti stessi per le somministrazioni e le mercedi di cui sono in credito verso il viandante, art. 1958, n. 8; - Le loro azioni si prescrivono col decorso di sei mesi, art. 2138.

P

Padre; - V. *Patria potestà - Filiazione.*

Pagamento; - Ogni pagamento presuppone un debito; ciò che è pagato senza essere dovuto è ripetibile, art. 1237; - Nelle obbligazioni naturali non è ammessa la ripetizione, *ibid.*; - Come le obbligazioni possono estinguersi col pag-

mento, art. 1238; - Se l'obbligazione di fare possa adempirsi da un terzo, art. 1239; - Condizioni per la validità del pagamento, art. 1240 a 1244; - Il creditore non può essere costretto a ricevere un pagamento parziale o di una cosa diversa da quella che gli è dovuta, art. 1245, 1246; - Modo di pagamento di una cosa certa e determinata, o determinata solo nella specie, art. 1247, 1248; - Dove debbesi fare il pagamento, art. 1249; - A carico di chi ne siano le spese, art. 1250; - Pagamento con surrogazione, art. 1251; - In quali casi havvi surrogazione convenzionale, art. 1252; - Casi di surrogazione legale, art. 1253; - Se la surrogazione possa aver luogo contro i fideiussori, art. 1254; - Diritto d'imputazione dei pagamenti spettante a colui che ha più debiti della stessa specie, art. 1255; - Come si imputi il pagamento fatto a conto di un debito fruttante interessi, art. 1256; - Effetto dell'accettazione di una quitanza contenente imputazione per parte del creditore, art. 1257; - Norma d'imputazione quando la quitanza non l'esprime, art. 1258; - Offerta di pagamento e deposito; quando abbiano luogo, ed effetto derivante, art. 1259; - Condizioni per la validità dell'offerta reale, art. 1260; - Che cosa si richieda per la validità del deposito, art. 1261; - A carico di chi ne siano le spese, art. 1262; - Ritiro del deposito; quando sia ammesso; suoi effetti, art. 1263, 1264, 1265; - Deposito della cosa dovuta ove consista in una cosa determinata, art. 1266.

Parentela; - Sua definizione, art. 48; - Come si stabilisca la prossimità della parentela, art. 49; - Gradi e linee di parentela, art. 50; - Computazione dei gradi, art. 51; - Che cosa sia l'affinità e computazione dei gradi relativi, art. 52; - In quali gradi di parentela ed affinità in linea retta e collaterale è vietato il matrimonio, art. 58, 59; - Prossimità della parentela tenuta per base della successione legittima, art. 722.

Pascoli; - Come deve regularsi il proprietario che vuole recedere dalla comunione del pascolo nei territori ove ne è stabilita la reciprocità, art. 682.

Passaggio; - V. *Servità prediali*.

Paternità; - V. *Filiazione*.

Patria potestà; - Doveri del figlio verso i suoi genitori, ed esercizio della patria potestà, art. 220; - Il figlio non può abbandonare la casa paterna; casi di eccezione, art. 221; - Misure coercitive cui il padre può ricorrere nei travimenti del figlio, art. 222; - Effetti della patria potestà in rapporto ai beni proprii dei figli; loro amministrazione, art. 224, 225; - Accettazione delle eredità devolute ai figli, art. 226, 227; - Usufrutto legale, art. 228; - Beni che non vi sono soggetti, art. 229; - Pesì inerenti all'usufrutto legale, art. 230; - Se e quando questo può passare alla madre, art. 231; - Casi in cui cessa, art. 232; - Quali provvedimenti può ordinare il tribunale se il genitore abusa della patria potestà, art. 233; - Disposizione circa la consegna dei frutti pel tempo eccedente la durata dell'usufrutto legale, art. 234; - In qual modo può il padre stabilire condizioni alla madre superstita per l'educazione dei figli e per l'amministrazione dei beni, articolo 235; - Nomina di un curatore al ventre se la moglie è incinta alla morte del marito, art. 236; - Disposizioni nel caso di passaggio della madre a seconde nozze in ordine all'amministrazione dei beni dei figli di primo letto, art. 237, 238, 239; - Il genitore non può comprare i beni dei figli soggetti alla sua potestà, art. 1457; - Niuna prescrizione corre fra la persona a cui spetta la patria potestà e quella che vi è sottoposta, art. 2119.

Patrimonio ecclesiastico; - È soggetta a collazione la somma spesa per costituirlo al figlio o discendente, art. 1007.

Patti; - V. *Contratti - Obbligazioni*.

Patto di ricupera o riscatto; - V. *Riscatto convenzionale*.

Pegno; - Definizione del pegno, art. 1878; - Conferisce al creditore il diritto di farsi pagare con privilegio sulla cosa pignorata, art. 1879; - Condizioni richieste acciò abbia luogo il privilegio, art. 1880, 1881, 1882; - Il pegno può essere dato da un terzo pel debitore, art. 1883; - Diritto del creditore sul pegno, art. 1884; - Sua responsabilità, art. 1885;

- Le spese per la conservazione del pegno sono a carico del debitore, *ibid.*; - Se produce interessi, come se ne debba fare l'imputazione, art. 1886; - In qual modo può provvedersi il debitore se il creditore abusa del pegno, art. 1887; - Quando ne può pretendere la restituzione, art. 1888; - Questa però fatta dal creditore prima del pagamento del debito non basta per farne presumere la remissione, articolo 1280; - Effetti dell'indivisibilità del pegno, art. 1889; - Attribuisce un privilegio sui mobili di cui il creditore è in possesso, art. 1958, n. 6.

Penalità; - V. *Matrimonio - Obbligazioni - Transazioni.*

Pensionati; - V. *Coniugi.*

Perdita della cosa dovuta; - Suoi effetti nell'obbligazione alternativa, art. 1180, 1181, 1182; - In quali casi produce l'estinzione dell'obbligazione, art. 1298; - La perdita di una cosa rubata obbliga il colpevole a restituirne il valore, *ibid.*; - Diritti ed azioni competenti al creditore in caso di perdita della cosa senza colpa del debitore, art. 1299.

Permuta; - Sua definizione, art. 1549; - Si effettua col solo consenso, art. 1550; - Caso di risoluzione, art. 1551; - Diritti del permutante che ha sofferto l'evizione della cosa ricevuta in permuta, art. 1552; - Diritti del terzi, art. 1553; - La rescissione per causa di lesione non è ammessa nel contratto di permuta, art. 1554; - Eccezione, *ibid.*; - Applicazione delle disposizioni concernenti la vendita, art. 1555.

Persone (Stato e capacità delle); - Da qual legge siano regolati, art. 6 (Disposizioni preliminari).

Persone di servizio; - V. *Locazione d'opere - Prescrizione.*

Persone interposte; - Quali persone sono considerate tali riguardo agl'incapaci di ricevere per testamento, art. 773; - Così pure relativamente agl'incapaci di ricevere per donazione, art. 1053.

Pesca; - È regolata da leggi particolari, art. 712.

Peschi; - Quelli delle peschiere sono immobili per destinazione, art. 413; - Se passano ad altra peschiera si acquistano dal proprietario di questa, eccetto il caso di froda, art. 462.

Piantagioni; - Effetto giuridico delle piantagioni fatte sul proprio suolo con piante altrui o sul fondo altrui con piante proprie, o sul suolo e con piante altrui, art. 449, 450, 451; - Distanze da osservarsi nelle piantagioni verso il confine della vicina proprietà, art. 579, 580; - Le piantagioni ordinarie nel fondo tenuto a massarizio debbono farsi dal mezzaiuolo, ed è a carico del locatore la somministrazione delle piante cogli accessori, art. 1658.

Piante; - V. *Piantagioni*.

Pigioni; - V. *Locazione*

Porzione disponibile; - Quale sia la porzione di cui si può disporre per testamento lasciando superstiti figli, discendenti od ascendenti, art. 805, 807; - Riduzione delle disposizioni che la eccedono, art. 821 a 826, 1091 a 1096, 1791.

Porzione legittima; - Ammontare della porzione legittima riservata ai figli e discendenti, art. 805, 806; - Di quella dovuta agli ascendenti, art. 807; - Carattere ed integrità della porzione legittima; disposizioni dirette a mantenerla, art. 808, 810, 811; - Diritti del coniuge superstite, art. 812, 813, 814; - Modo di soddisfarli, art. 819; - Diritti dei figli naturali o loro discendenti legittimi, art. 815, 816, 817; - Disposizioni comuni al coniuge ed ai figli naturali, art. 818, 820; - Riduzione delle disposizioni testamentarie eccedenti la porzione disponibile, art. 821, 972; - Modo di operarli, art. 822 a 826.

Possesso; - Sua definizione, art. 685; - Caratteri del possesso legittimo, art. 686; - Presunzioni inerenti al possesso, articoli 687, 691, 692; - Quali atti non ne possono servire di fondamento, art. 688, 689; - Se il possesso continui nella persona del successore, art. 693; - Azioni di manutenzione e reintegrazione in possesso, art. 694 a 697; - Denuncia dei fatti inducenti pericolo di danno, art. 698, 699; - Possesso in materia di servitù, art. 700; - Effetti giuridici del possesso di buona e di mala fede, art. 701 a 706; - Effetto del possesso dei beni mobili, art. 707, 708, 709; - Il possesso dei

beni del defunto passa di diritto nella persona dell'erede, art. 925; - Come si trasferisce il possesso di un credito o diritto ceduto, art. 1538; - Il possesso legittimo è fondamento della prescrizione, art. 2106.

— V. *Servitù prediali*.

Possesso di stato; - V. *Filiazione - Matrimonio*.

Possessore; - Chi sia il possessore di buona fede, art. 701; - Questa è sempre presunta, art. 702; - Diritti del possessore di buona fede in confronto di quello di mala fede, art. 703 a 706.

— Quali possessori possono prescrivere a proprio favore, e quali non, art. 2115, 2116, 2117.

Pozzi e latrine; - Distanze da osservarsi negli scavamenti dei pozzi d'acqua viva e dei pozzi neri, delle cisterne e delle latrine, art. 573; - Lo spurgo dei pozzi neri e delle latrine è a carico del locatore, art. 1606.

Precepto; - Il precepto di pagare deve precedere alla domanda per espropriazione degli immobili, art. 2084; - Quali indicazioni deve contenere, *ibid.*; - Effetti della sua trascrizione, art. 2085.

Prelazione; - Quali sono le cause legittime di prelazione tra i creditori, art. 1950.

Pressa d'acqua; - V. *Acque*.

Prescrizione; - Come si definisca, art. 2105; - Condizione essenziale per acquistarla, art. 2106; - Non ha luogo per le cose non commerciabili, art. 2113; - Regole concernenti la rinunzia alla medesima, art. 2107 a 2112; - Quali possessori non possono prescrivere a proprio favore, art. 2115; - Eccezioni, art. 2116, 2117; - In qual senso si può prescrivere contro il proprio titolo, art. 2118; - Fra quali persone e contro quali non corre la prescrizione, art. 2119, 2120; - Diritti ed azioni riguardo a cui non corre egualmente, *ibid.*; - Eccezione, art. 2121; - La sospensione della prescrizione a favore di uno dei creditori in solido non giova agli altri, art. 2122; - Come può essere interrotta la prescrizione, art. 2123; - Interruzione naturale, art. 2124; - Interruzione

civile, art. 2125, 2129; - Se la prescrizione dell'ipoteca sia interrotta dall'iscrizione e dalla sua rinnovazione, art. 2127; - In quali casi la prescrizione si ha come non interrotta, art. 2128; - Come si interrompa tra più debitori o creditori solidari e contro il fideiussore, art. 2130, 2131, 2132; - Tempo necessario a prescrivere; disposizioni generali, articoli 2133, 2134; - Tutte le azioni reali e personali si prescrivono col decorso di trent'anni, art. 2135; - Obbligo del debitore di una rendita o di altra prestazione annua che debba durare più di trent'anni, art. 2136.

- Prescrizioni trentennarie in materia di servizi, art. 541, 629, 665; - Loro principio di decorrenza, art. 541, 631, 667; - Il modo della servitù si prescrive come la servitù stessa, art. 668; - La facoltà di accettare un'eredità si prescrive col decorso di trent'anni, art. 943; - Prescrizioni decennali, art. 309, 2137; - Prescrizioni quinquennali, art. 1090, 1300, 2144; - Quali azioni si prescrivono col decorso di sei mesi, art. 2138; - Di un anno, art. 2139; - Di due anni, art. 2146; - Di tre anni, art. 2140; - La continuazione di somministrazioni, di servizi e di lavori non impedisce la prescrizione, art. 2141; - Come può essere interrotta, *ibid.*; - È ammessa la delazione del giuramento a coloro che la oppongono, art. 2142; - Entro qual tempo gli avvocati, procuratori, cancellieri ed uscieri sono liberati dal render conto delle carte relative alle liti, art. 2143; - Le prescrizioni a breve termine corrono anche contro i minori non emancipati, gli interdetti ed i militari in servizio attivo di guerra, art. 2145; - Disposizione generale, art. 2147.

Prestazioni annue; - V. *Rendite*.

Prestito; - V. *Comodato* - *Mutuo*.

Presunzioni; - Loro definizione, art. 1349; - Quali atti o fatti costituiscono la presunzione legale, art. 1350; - Condizioni perchè abbia luogo l'autorità della cosa giudicata, art. 1351; - Effetti della presunzione legale, art. 1352, 1353; - Presunzioni lasciate al prudente arbitrio del giudice, articolo 1354.

Presunzioni d'assenza; - V. *Assenza*.

Pretere; - Come e quando gli incombe l'obbligo di convocare il consiglio di famiglia, art. 250, 257; - Ha la sorveglianza sulla tenuta dei registri delle tutele e delle cure, art. 349; - Ad esso spetta di nominare il curatore all'eredità giacente, art. 981.

Prezzo; - V. *Vendita*.

Privilegi; - Loro natura e prelazione, art. 1952, 1953, 1954; - Privilegi sopra i mobili; sono generali o speciali, art. 1955; - Quali crediti hanno privilegio sulla generalità dei mobili, art. 1956, 1957; - Crediti privilegiati sopra determinati mobili, art. 1958; - Ordine dei privilegi sopra i mobili, art. 1959, 1960; - Privilegi sopra gli immobili, art. 1961, 1962, 1963; - Si estendono alle somme dovute dagli assicuratori per la perdita o il deterioramento delle cose vincolate, art. 1951.

Procedimenti; - V. *Giudizi*.

Procura; - V. *Mandato*.

Precursori; - Di quali diritti ed azioni litigiose non possono rendersi cessionari, e quali stipulazioni è loro vietato di fare col loro clienti, art. 1458; - Entro qual termine si prescrive l'azione per ripetere le loro spese ed onorari, e la loro obbligazione di render conto delle carte relative alle liti decise od altrimenti risolte, art. 2140, 2143.

Prodigo; - Può essere dal tribunale inabilitato a fare gli atti eccedenti la semplice amministrazione, art. 339.

Produzioni dell'ingegno; - Appartengono ai loro autori secondo le norme stabilite da leggi speciali, art. 437.

Prole; - V. *Filiazione - Matrimonio*.

Promessa di matrimonio; - V. *Matrimonio*.

Promulgazione delle leggi; - V. *Leggi*.

Proprietà; - Sua definizione, art. 436; - Proprietà delle produzioni dell'ingegno, art. 437; - Espropriazione per causa di utilità pubblica, art. 438; - Diritti competenti al proprietario di una cosa, art. 439 a 442; - Diritto d'accessione, art. 443; - Accessione dei frutti naturali e dei frutti civili, e loro definizione, art. 444; - Obbligo di chi raccoglie i frutti

della cosa, art. 445; - Diritto di accessione sopra ciò che s'incorpora e si unisce alla cosa, art. 446; - Costruzioni, piantagioni ed altre opere sopra il suolo e diritti relativi, art. 447 a 452; - Che cosa sia l'alluvione ed a favore di chi ceda, art. 453; - A chi appartenga il terreno abbandonato dall'acqua corrente, art. 454; - Se il diritto di alluvione si applichi ai laghi e stagni, art. 455; - Diritti derivanti dalla avulsione, art. 456; - A chi appartengono le isole, isolette ed unioni di terra che si formano nei letti dei fiumi o torrenti, art. 457, 458, 459; - Disposizioni pel caso di cambiamento di letto o di corso del fiume o torrente, art. 460, 461; - Accessione alle colombaie, conigliere o peschiere, art. 462; - Norme regolative del diritto d'accessione relativamente alle cose mobili, art. 463 a 475; - Come si acquisti e si trasmetta la proprietà, art. 710; - Debbono farsi per atto pubblico o per scrittura privata le conveyazioni che trasferiscono proprietà d'immobili o di altri beni o diritti capaci di ipoteca, art. 1314. - V. *Beni*.

Proprietà letteraria; - V. *Produzioni dell'ingegno*.

Prosciugamenti; - V. *Bonificamenti di terre*.

Prospetto; - V. *Servitù prediali*.

Protutore; - V. *Tutela*.

Prove; - Regola fondamentale sulla prova delle obbligazioni o della loro estinzione, art. 1312; - D'onde risulti la prova per iscritto, art. 1313; - Quali convenzioni debbono farsi per atto pubblico o per scrittura privata sotto pena di nullità - V. *Atto pubblico - Scritture private*; - Per quali cause non è ammessa la prova per mezzo di testimoni: norme relative, art. 1341 a 1346; - Eccezioni, art. 1347, 1348.

— V. *Presunzioni - Confessione - Giuramento*.

Pubblicazione delle leggi; - V. *Leggi*.

Pubblicazioni; - V. *Matrimonio*.

Purgazione; - V. *Giudizio di purgazione*.

Q

- Quasi-contratti**; - Definizione del quasi contratto, art. 1140, - Gestione degli affari altrui, relativi diritti ed obblighi, art. 1141 a 1144; - Pagamento dell'indebitato; ricezione d'una cosa non dovuta; effetti della buona e mala fede, art. 1145 a 1150; - Per le obbligazioni nascenti dai quasi-contratti la prova testimoniale si ammette per qualunque somma, articolo 1348.
- Quasi-delitti**; - In che cosa consista il quasi-delitto; quali obbligazioni induca verso chi ne ha sofferto danno, art. 1151 a 1156; - Per esse i minori sono pareggiati ai maggiori d'età, art. 1306; - Per le obbligazioni che ne derivano è sempre ammessa la prova testimoniale, art. 1348.
- Quitanza**; - La quitanza pel capitale rilasciata senza riserva degli interessi fa presumere il loro pagamento e ne produce la liberazione, salva prova contraria, art. 1834.

R

- Rappresentazione**; - V. *Successioni*.
- Ratifica**; - Condizioni per la validità dell'atto di conferma o ratifica di una obbligazione, art. 1309; - Quali nullità non si possono sanare con verun atto confermativo, art. 1310; - Effetti della conferma, ratifica, od esecuzione volontaria, articoli 1309, 1311.
- Registri**; - Obbligo di tenere in ciascuna pretura un registro delle tutele dei minori e degli interdetti; ed un altro delle cure degli emancipati e degli inabilitati, art. 343; - Iscrizioni relative a carico del tutore o curatore, art. 344; - Indicazioni che devono contenere i registri delle tutele e delle cure, art. 345 a 348; - A chi ne è affidata la sorveglianza, art. 349; - Disposizioni relative alla tenuta dei registri dello stato civile, art. 356 a 366; - Qual fede facciano i registri e le

carte domestiche, art. 1330; - Registro ad uso dei conservatori delle ipoteche, e disposizioni per la loro tenuta e custodia, art. 2071, 2072, 2073, 2074; - Responsabilità dei conservatori, art. 2067, 2075.

Regresso; - V. *Fideiussione*.

Reintegrazione in possesso; - V. *Possesso*.

Remissione; - La volontaria restituzione del titolo originale del credito prova la remissione del debito, art. 1279; - Se basti la restituzione del pegno, art. 1280; - La remissione a favore di uno dei condebitori solidari libera gli altri, salvo il caso d'espressa riserva, art. 1281; - Effetti della remissione o liberazione convenzionale in rapporto ai fideiussori, articoli 1282, 1283; - Come debba imputarsi ciò che paga il fideiussore per essere liberato dalla cauzione, art. 1284.

Rendimento del conto; - V. *Tutela*.

Rendita; - In quali modi si può stipulare, art. 1778, 1779; - Debbe costituirsi per atto pubblico o per scrittura privata, art. 1314; - Rendita fondiaria; suo effetto e quali regole le sono applicabili, art. 1780, 1781; - Qual è la rendita semplice o censo, art. 1782; - Redimibilità della rendita; quali patti sono ammessi in via di eccezione, art. 1783; - Come si operi il riscatto della rendita semplice e di quella fondiaria, articolo 1784; - Per quali cause il debitore di un'annua rendita può esserne costretto al riscatto, art. 1785; - Ha pure luogo nel caso di fallimento od insolvibilità del debitore, art. 1786; - Eccezione, *ibid.*; - La condizione risolutiva per inadempimento dei pesi non può pregiudicare ai diritti acquistati dai terzi sugli immobili, art. 1787; - Applicabilità delle regole relative al riscatto della rendita a qualunque altra annua prestazione perpetua, art. 1788; - Dopo qual termine il debitore di una rendita o di un'annua prestazione qualunque più che trentennaria deve somministrare un nuovo documento a richiesta del creditore, art. 2136.

Rendita vitalizia; - V. *Contratto vitalizio*.

Rendite sul debito pubblico; - Sono suscettive del vincolo d'ipoteca, art. 1967.

Rescissione; - Durata delle azioni di nullità o di rescissione di un contratto; decorrenza, art. 1300; - Loro trasmissibilità agli eredi, art. 1301; - Quando possano opporsi in via di eccezione, art. 1302; - Azione di rescissione per lesione; casi in cui puossi proporre, art. 1308; - Non può nuocere ai terzi, *ibid.*

- In qual caso compete al venditore il diritto di chiedere la rescissione della vendita per causa di lesione, art. 1529, 1532; - Norma per determinarla, art. 1530; - Termine entro cui dev'essere proposta; sua decorrenza, art. 1531; - Modo di provare la lesione, art. 1533; - Effetti dell'azione di rescissione, art. 1534, 1535; - Non ha luogo a favore del compratore e nelle vendite ai pubblici incanti, art. 1536; - Sua divisibilità tra più venditori o compratori o tra più eredi del venditore o compratore, art. 1537; - Non è ammessa nel contratto di permuta, art. 1554; - Eccezione, *ibid.* - V. *Divisione.*

Residenza; - V. *Domicilio.*

Restituzione della dote; - V. *Dote.*

Rettificazione d'atti; - V. *Stato civile.*

Ricognizione; - V. *Atti di ricognizione.*

Riconoscimento dei figli naturali; - V. *Filiazione.*

Ricupera (Patto di); - V. *Riscatto convenzionale.*

Riduzione; - V. *Porzione legittima - Ipoteche.*

Rilevo; - V. *Fideiussione.*

Rinnovazione delle iscrizioni; - V. *Ipoteche.*

Rinuncia dell'eredità; - V. *Eredità.*

Riparazioni; - A quali riparazioni è tenuto l'usufruttuario, art. 501; - Quali sono le riparazioni straordinarie, art. 504; - Le riparazioni debbono rimborsarsi al compratore che ha sofferto l'evizione della cosa comprata, art. 1490; - Come pure al compratore col patto di riscatto quando questo si esercita, art. 1528; - Riparazioni a carico del locatore durante la locazione, art. 1576; - Quando diano luogo a diminuzione del prezzo locativo, o a scioglimento del contratto, art. 1580; - Quali riparazioni stanno a carico dell'inquilino, art. 1604. - V. *Servitù prediali.*

Ripetizione dell'indebitato; - V. *Pagamento*.

Risarcimento; - V. *Danni*.

Riscatto convenzionale; - In che cosa consista, art. 1515;
 - Per qual tempo si può stipulare, art. 1516; - Il termine fissato non può prorogarsi, e decorre contro qualunque persona, art. 1517, 1519; - Il riscatto si può promuovere contro i terzi acquirenti, art. 1520; - Diritti del compratore col patto di riscatto, art. 1521, 1522; - Divisibilità di questo tra più venditori o compratori, o tra più eredi di un solo venditore o compratore; norme relative, art. 1523 a 1527; - Obbligazioni e diritti del venditore che ne fa uso, art. 1528; - Il compratore con patto di riscatto non può licenziare il conduttore finché collo spirare del termine del riscatto non ne divenga proprietario irrevocabilmente, art. 1602.

Riscatto delle rendite; - V. *Rendita*.

Riserva; - V. *Porzione legittima*.

Ritrovamento di cose perdute; - Obbligazione del ritrovatore, art. 715; - Pubblicazioni, art. 716; - Diritti che gli spettano in caso di scoprimento, o non, del proprietario, art. 717, 718.

Rivendicazione; - Compete al proprietario della cosa contro qualsiasi possessore o detentore, art. 439.

Riversibilità; - V. *Donazioni*.

Rivocazione; - V. *Testamento - Donazioni*.

S

Scavamenti; - V. *Servitù prediali*.

Scolo delle acque; - Servitù relative - V. *Acque*.

Scommessa; - È negata l'azione pel debito di scommessa, art. 1802; - Il perdente non può ripetere ciò che ha volontariamente pagato, art. 1804.

Scritture private; - Per quali convenzioni si richiede l'atto pubblico o la scrittura privata, art. 1314, 1978; - Effetto della scrittura privata, riconoscimento delle firme, verifica-

zione giudiziale, art. 1329 a 1334; - Forma della polizza o scritta d'obbligo, art. 1325; - Come si stabilisca la data certa delle scritture private, art. 1327; - Qual fede facciano le annotazioni poste in calce, in margine o sul dorso di un titolo di credito od altra scrittura, art. 1331; - Le copie delle scritture private depositate in pubblico archivio e spedite dall'archivista fanno fede come l'originale, art. 1333; - In quali casi le copie non valgono che come principio di prova o come semplice indizio, art. 1338, 1339; - Condizioni richieste per operare la trascrizione o l'iscrizione di un'ipoteca sopra presentazione di una scrittura privata, art. 1935, 1936, 1989, 1990, 1994; - Si richiedono pure per eseguirne la cancellazione, art. 2033.

Secunde nozze; - V. *Binubato*.

Sementi; - Si forniscono in comune dal locatore e dal mezzaiuolo, art. 1656; - Per i crediti delle sementi compete il privilegio sui frutti della raccolta, art. 195^e, n. 5.

Sentenze; - Se pronunziate da autorità straniera, quando abbiano esecuzione nel regno, art. 10 (Disposizioni preliminari); - Quali debbono essere rese pubbliche col mezzo della trascrizione, art. 1932; - Sentenze da annotarsi in margine degli atti già trascritti a cui si riferiscono, art. 1934; - Quelle emanate in paese estero debbono essere legalizzate, art. 1935.

Separazione dei coniugi; - Per quali cause può essere domandata, art. 149 a 152; - Provvedimenti riguardo ai figli, art. 154, 155; - Effetti della separazione, e come si possano far cessare di comune accordo, art. 156, 157; - Condizione cui è sottoposta la separazione pel solo consenso dei coniugi, art. 158; - Effetto della separazione in ordine alla successione legittima, art. 757; - La separazione personale induce lo scioglimento della comunione dei beni tra coniugi, art. 1441.

Separazione della dote dai beni del marito; - V. *Dote*.

Separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede; - Possono domandarla i creditori

dell'eredità ed i legatari, art. 1032; - Spetta anche a quelli che hanno già un'altra garanzia sui beni del defunto, articolo 2054; - Scopo della separazione, art. 2055; - Termine perentorio per esercitarla, art. 2057; - La novazione mediante l'accettazione dell'erede per debitore ne toglie il diritto, art. 2056; - Come si effettui la separazione, art. 2059, 2060, 2061; - Se siano a questa di pregiudizio le ipoteche e le alienazioni degli immobili dell'eredità, art. 2062; - La separazione giova soltanto a coloro che l'hanno domandata, art. 2063; - Come l'erede possa impedirli o farla cessare, art. 2064.

Sepoltura; - V. *Stato civile*.

Sequestro; - È convenzionale o giudiziario, art. 1869; - Definizione e carattere del sequestro convenzionale, art. 1870, 1871, 1872; - Può avere per oggetto beni mobili od immobili, art. 1873; - Se il depositario possa esserne liberato prima che sia terminata la controversia, art. 1874; - Sequestro giudiziario; di quali cose può essere ordinato, art. 1875; - Obbligazioni vicendevoli del sequestrante e del depositario giudiziale, art. 1876; - A chi viene affidato il sequestro giudiziario, art. 1877.

Servitù prediali; - Definizione e fonti della servitù prediale, art. 531, 532; - Servitù stabilite dalla legge per utilità pubblica e privata, art. 533, 534, 535; - Scolo delle acque, art. 536; - Riparazioni o costruzioni di sponde ed argini; rimozione d'ingombri, art. 537, 538, 539; - Uso delle sorgenti e corsi d'acqua, art. 540 a 545; - Muri divisorii, loro comunione, diritti ed obblighi che ne derivano, art. 546 a 558; - Come siano regolate le spese di costruzione e riparazione dei muri di cinta e di quelli divisorii di due fondi, l'uno superiore, l'altro inferiore, art. 559, 560, 561; - Riparto delle spese di costruzione e riparazione quando i diversi piani di una casa appartengono a più proprietari, art. 562, 563, 564; - Norme circa la comunione dei fossi, delle siepi e degli alberi sorgenti in queste, art. 565, a 569; - Distanze da osservarsi nelle costruzioni delle case o dei muri di cinta,

art. 570, 571, 572; - Quali distanze sono stabilite per le costruzioni od intubazioni atte a recare al vicino danni di rottura, incendio, scoppio od esalazioni nocive, art. 573, 574; - Distanze per gli scavamenti dei fossi o canali, e per le opere di condotta delle acque, art. 575 a 578; - Distanze da tenersi nei piantamenti degli alberi e delle siepi, art. 579 a 582; - Altezze e distanze prescritte per l'apertura di finestre a luce od a prospetto e di altre vedute sul fondo del vicino, art. 583 a 590; - Stillicidio delle acque piovane, art. 591; - Disposizioni regolative del diritto di passaggio sui fondi altrui, art. 592 a 597; - Esercizio del diritto di acquedotto; fondi che ne vanno esenti, art. 598; - Obblighi ed opere a carico dell'utente, art. 599 a 608; - Lavori di prosciugamento o bonificazione delle terre, art. 609 a 612; - Diritti ed obblighi degli aventi ragione a derivazioni d'acqua, art. 613, 614, 615; - Servitù stabilite per fatto dell'uomo, art. 616; - Servitù continue e discontinue, art. 617; - Apparenti e non apparenti, art. 618; - Servitù della presa d'acqua, concessioni relative; come ne sia regolato l'esercizio, art. 619 a 628; - Modi coi quali si stabiliscono le servitù per fatto dell'uomo, art. 620, 630; - Possesso utile per la prescrizione, art. 631; - Quando ha luogo la destinazione del padre di famiglia, art. 632, 633; - Documento necessario in mancanza del titolo nelle servitù per cui esso è richiesto, art. 634; - Imposizione di servitù sul fondo soggetto ad usufrutto, art. 635; - Effetto della concessione di servitù fatta da uno dei comproprietari di un fondo indiviso, art. 636; - Servitù attiva costituita dagli scoli derivanti dall'altrui fondo, art. 637; - Presunzione nascente da opere fatte sul fondo altrui per la condotta delle acque, art. 638; - Diritti compresi in quello di servitù, art. 639; - Norme regolatrici dell'esercizio di una servitù, art. 640, 641, 646, 647; - Facoltà attribuite al proprietario del fondo servente, art. 642, 643; - Fatti ad esso vietati, art. 645; - Esercizio della servitù in caso della divisione del fondo dominante, art. 644; - Disposizioni circa le concessioni e condotte d'acqua, art. 648 a 656; - Consorzi, art. 657 a 661;

- In quali modi cessano o si estinguono le servitù, art. 662 a 666; - Decorrenza del tempo necessario alla prescrizione, art. 667; - Quali fatti l'impediscano e quali non, art. 669, 670, 671; - Come siano regolate le questioni di possesso in materia di servitù, art. 700.

- Le convenzioni per la costituzione o modificazioni delle servitù prediali debbono farsi per atto pubblico o per scrittura privata ed essere trascritte, art. 1314, 1932; - La mancanza di dichiarazione delle servitù non apparenti può dar luogo a scioglimento del contratto di vendita dell'immobile gravato, art. 1494.

Sicurtà; - V. *Fideiussione*.

Sicpi; - V. *Servitù prediali*.

Sigilli; - I casi e le formalità per la loro apposizione o rimozione sono determinati dal codice di procedura civile, art. 928.

Soccida; - Definizione della locazione a soccida, art. 1665; - Varie specie di essa, art. 1666; - Norme generali, art. 1667, 1668; - Soccida semplice; in che consista, art. 1669; - Effetto della stima del bestiame, art. 1670; - Obblighi del conduttore, art. 1671 a 1674, 1678, 1680; - La perdita e la diminuzione di valore del bestiame senza colpa del conduttore è a carico del locatore, art. 1675; - Quali prodotti e vantaggi si dividono, e quali sono riservati al conduttore, art. 1676; - Patti vietati nella soccida sotto pena di nullità, art. 1677; - La soccida contratta coll'affittuario di un fondo dev'essere notificata al locatore del medesimo, art. 1679; - Dura per anni tre se non ne fu stabilito il tempo, art. 1681; - In qual caso si può sciogliere anche prima, art. 682; - Nuova stima, prelevamento e riparto del bestiame in fine della locazione, art. 1683; - *Soccida a metà*: Come differisca dalla semplice, art. 1684; - Nel resto si applicano le regole di questa, art. 1685, 1686; - *Soccida coll'affittuario*: Quale sia, art. 1687; - Effetto della stima del bestiame, art. 1688; - Disposizioni proprie di tale specie di soccida, art. 1689 a 1692; - *Soccida col mezzainole*: Quali patti possono stipularsi in proposito, art. 1693; -

Quando cessi, art. 1694; - *Soccida impropriamente detta*:
Quando abbia luogo, art. 1696.

Socio; - V. *Soccida*.

Società; - Definizione e regole fondamentali, art. 1697, 1698;
- Le società sono universali o particolari, art. 1699; - Due specie di società universali, art. 1700; - Quali cose comprenda la società di tutti i beni presenti, art. 1701; - Quali la società universale dei guadagni, art. 1702; - La semplice espressione di società universale non include che quella dei guadagni, art. 1703; - Fra quali persone può aver luogo la società universale, art. 1704; - Quando abbia luogo la società particolare, art. 1705, 1706; - In qual caso il contratto di società debb'essere fatto per atto pubblico o per scrittura privata e trascritto, art. 1314, 1932; - Cominciamento e durata della società, art. 1707, 1708; - Ogni socio è debitore verso la società di ciò che ha promesso di conferire, e ne è garante per l'evizione, art. 1709; - Per quali somme deve corrispondere gli interessi, art. 1710; - Obbligo dei soci conferenti la loro industria, art. 1711; - Imputazione prescritta nel caso di pagamento ad un socio creditore fatto da chi è anche debitore verso la società, art. 1712, 1713; - Ciascuno dei soci è obbligato verso la società per i danni ad essa cagionati per sua colpa, art. 1714; - Quali cose poste in società pel godimento rimangono a rischio e pericolo del socio proprietario, e quali a carico della società, art. 1715; - Azioni competenti al socio contro la società, art. 1716; - Come sia regolata la parte di ciascun socio nei guadagni o nelle perdite quando il contratto non lo determina, art. 1717; - Tale determinazione può farsi dipendere da un arbitramento, art. 1718; - Patti che rendono nulla la convenzione, art. 1719; - Norme relative all'amministrazione della società, art. 1720, 1721, 1722; - Regole da osservarsi in proposito in mancanza di patti speciali, art. 1723; - Il socio che non è amministratore non può nè alienare, nè obbligare le cose, benchè mobili, dipendenti dalla società, art. 1724; - Ciascuno dei soci può associare un terzo nella propria porzione, ma non

ammetterlo nella società senza il consenso di essa, art. 1725;
- Obbligazioni dei soci verso i terzi, art. 1726, 1727, 1728.

- In quali modi finisce la società, art. 1729; - Come può provarsi la prorogazione di una società contratta a tempo determinato, art. 1730; - Cause di scioglimento della società, art. 1731; - In caso di morte di uno dei soci, se ne può stipulare la continuazione coll'erede o fra i soci superstiti, art. 1732; - Quando può aver luogo lo scioglimento della società per volontà di una delle parti, art. 1733; - Qual è la rinunzia di mala fede e quella fuori di tempo, art. 1734; - Lo scioglimento della società a tempo determinato non può domandarsi da uno dei soci prima dello spirare del termine stabilito, salvo esistano giusti motivi, art. 1735; - Quali regole sono applicabili alle divisioni tra i soci, art. 1736.

Solidarietà; - V. *Obbligazioni*.

Sordo-muti; - Sono inabilitati di diritto, art. 340; - In qual modo possono fare testamento, art. 786.

Sorcelle; - Loro diritti di successione legittima, art. 740, 741.

Sorgenti; - V. *Acque*.

Sostituzioni; - Quando abbiano luogo, art. 895, 896; - Obblighi dei sostituiti, art. 897; - Sostituzione reciproca tra più coeredi o legatari, art. 898; - Sostituzione tacita; quando abbia luogo a favore dei discendenti dell'erede o legatario premorto al testatore od incapace, art. 899; - Definizione e divieto della sostituzione fede-commessaria, art. 899; - Effetto della nullità di essa, art. 900; - Limitazione dell'usufrutto o altra annualità lasciata a più persone successivamente, art. 901; - Lasciti di annualità autorizzati, art. 902; - Nullità delle sostituzioni nelle donazioni, art. 1073.

Spese; - Quali spese costituiscono crediti privilegiati sui mobili del debitore, art. 1956, 1958.

Sposi; - V. *Coniugi - Matrimonio - Contratto di matrimonio*.

Spropriazione forzata; - Norme e condizioni da osservarsi nel procedere alla spropriazione forzata degl'immobili del debitore, art. 2076 a 2089; - *Per causa di utilità pubblica*: È regolata da leggi speciali, art. 438.

Stato civile; - Dove debbono essere formati gli atti di nascita, di matrimonio e di morte, art. 350; - Norme circa la loro redazione e sottoscrizione, art. 351 a 355; - Disposizioni relative alla tenuta dei registri dello stato civile, art. 356 a 366; - Efficacia degli atti dello stato civile seguiti in paese estero e pratiche da osservarsi in proposito, art. 367, 368; - Disposizioni speciali riguardanti la formazione degli atti di stato civile del re e delle persone della famiglia reale, non che la loro registrazione, art. 369, 370; - *Atti di nascita:* Modo di fare la dichiarazione di nascita all'ufficiale dello stato civile, art. 371, 372; - Da chi deve essere fatta, art. 373; - Quali indicazioni devono inserirsi nell'atto di nascita, art. 374, 375, 376; - Provvedimenti circa i fanciulli esposti e quelli consegnati negli ospizi, art. 377, 378; - Formalità da osservarsi nel caso di nascita di un figlio fuori del comune in cui i genitori hanno il domicilio o la residenza, art. 379; - Come sia formato l'atto di nascita di un bambino durante un viaggio di mare, e deposito dell'atto stesso, art. 380, 381; - Modo d'iscrizione dell'atto di riconoscimento di un figlio, art. 382; - Come venga annotato l'atto di adozione sui registri dello stato civile, art. 219; - Registrazione del decreto di naturalizzazione degli stranieri, art. 10; - *Atti di matrimonio:* Quali cose debbono indicare, art. 383; - Se fu pronunziata la nullità del matrimonio, come abbiasi ad eseguirne annotazione, art. 384; - *Atti di morte:* Accertamento della morte ed autorizzazione della sepoltura, art. 385, 392; - Redazione dell'atto di morte, art. 386, 387; - Dichiarazione pel caso di morte in un ospedale, collegio od altro istituto, art. 388; - Procedimento a seguirsi qualora si verificchino indizi o sospetti di morte violenta, art. 389, 390; - Come si pratici nel caso di morte senza poter rinvenire o riconoscere i cadaveri, art. 391; - Dichiarazioni e registrazioni per le morti nelle prigioni, nelle case di arresto o di detenzione, o per esecuzione di una sentenza capitale, art. 393, 394, 395; - Formazione degli atti di morte durante un viaggio di mare, od in caso di naufragio, art. 396; - Servizio dello stato civile

dei militari in campagna, art. 398, 399, 400; - Modo di proporre le domande di rettificazione degli atti dello stato civile, art. 401; - Effetto delle sentenze di rettificazione e loro deposito, art. 402, 403; - Disposizioni penali per le contravvenzioni alle disposizioni sullo stato civile, art. 404, 405.

Stillicidio; - V. *Servitù prediali*.

Stipulazioni; - V. *Contratti - Obbligazioni*.

Stranieri; - Come si possa da essi acquistare la cittadinanza, art. 9, 10; - A quali leggi è sottoposta la loro capacità di contrarre matrimonio, art. 102; - Obblighi imposti agli stranieri che vogliono contrarre matrimonio nel regno, art. 103.

Subaffittamento; - V. *Locazione*.

Subastazione; - V. *Spropriazione forzata*.

Subenfiteusi; - V. *Enfiteusi*.

Subingresso; - V. *Surrogazione*.

Sublocazione; - V. *Locazione*.

Successioni; - Norme circa l'applicazione delle leggi nazionali od estere alle successioni legittime e testamentarie, art. 8 (Disposizioni preliminari).

Successioni legittime; - Quando si faccia luogo alla successione legittima, art. 720; - Regole fondamentali della medesima, art. 721, 722; - Capacità di succedere, art. 723; - Cause d'incapacità, art. 724, 725; - Caso in cui l'indegno può essere ammesso a succedere, art. 726; - Effetti della indegnità, art. 727, 728; - Rappresentazione; suo effetto, art. 729; - Rappresentazione nella linea retta discendente, art. 730; - Nella linea collaterale, art. 732; - Divisione per stirpi, art. 733; - Se si rappresenti una persona vivente, e quella alla cui successione si è rinunciato, art. 734, 735; - Successione dei figli e loro discendenti, art. 737, 738; - Successione dei genitori, degli altri ascendenti e dei collaterali, art. 738 a 741; - Successione degli altri congiunti, art. 742; - Condizione richiesta per la successione dei figli naturali, art. 743; - Come sia regolata, art. 744 a 749; - Come si devolva l'eredità del figlio naturale, art. 750, 751:

- Diritti del coniuge superstite, art. 752, 754, 755; - Che cosa debba imputare concorrendo con altri eredi, art. 756; - Caso in cui il coniuge superstite non ha alcun diritto successorio, art. 757; - Successione dello Stato, art. 758; - V. *Eredità*.

Successioni testamentarie; - V. *Testamento* - *Legati* - *Eredità*.

Surrogazione; - La surrogazione nei diritti del creditore ha luogo in favore del terzo che eseguisce il pagamento, art. 1251; - Surrogazione convenzionale e legale; quando si verificano rispettivamente, art. 1252, 1253.

T

Tacche; - V. *Taglie di contrassegno*.

Taglie di contrassegno; - Qual fede facciano quando corrispondono a quelle del contrassegno di riscontro, articolo 1332.

Termine; - In che cosa differisca dalla condizione, art. 1172; - In quali casi spetti all'autorità giudiziaria di stabilire un termine all'adempimento dell'obbligazione, art. 1173; - Se si possa ripetere ciò che si è pagato prima della scadenza art. 1174; - A favore di chi il termine si presume stipulato, art. 1175; - Quando è che il debitore decade dal beneficio del termine, art. 1176.

Termini della proprietà; - Diritto del proprietario di obbligare il suo vicino a stabilire i termini a spese comuni, art. 441.

Tesoro; - Sua definizione e norme relative, art. 714.

Testamento; - Definizione, art. 789; - Disposizioni a titolo universale e a titolo particolare, art. 760; - Se possa farsi da due o più persone nel medesimo atto, art. 761; - Capacità ed incapacità di testare, art. 762, 763; - Quali persone sono incapaci di ricevere per testamento o in tutto o in parte, art. 764 a 772; - Forma dei testamenti, art. 774; - Testamento

olografo, art. 775; - Testamento per atto di notaio; pubblico o segreto, art. 776; - Formalità e condizioni del testamento pubblico, art. 777 a 781; - Del testamento segreto, art. 782 a 784; - Disposizioni circa i testatori privi della vista, dell'udito e della loquela, o che non sanno leggere, art. 785, 786, 787; - Qualità richieste nei testimoni, art. 788; - Testamenti nei luoghi dominati da peste o altra malattia contagiosa, art. 789, 790; - Testamenti fatti sul mare a bordo delle navi; formalità relative, art. 791 a 798; - Testamento dei militari e delle persone impiegate presso l'esercito, articoli, art. 799 a 803; - Quali forme devono osservarsi sotto pena di nullità, art. 804; - In quali casi è limitata la facoltà di disporre per testamento; porzione legittima, art. 805 a 811; - Diritti del coniuge e dei figli naturali, art. 812 a 820; - Riduzione delle disposizioni eccedenti la porzione disponibile, art. 821 a 826; - Istituzione d'erede e legati; regole generali, art. 827, 828, 829; - Disposizioni testamentarie nulle, art. 830, 831, 833, 834, 835; - Come si eseguiscano le disposizioni generiche a favore dei poveri, art. 832; - Disposizioni condizionali o a termine; loro effetto, art. 848 a 861; - Regole speciali per legati, art. 837 a 847; - Effetti dei legati e loro pagamento, art. 862 a 878; - Come sia regolato il diritto d'accrescimento fra i coeredi ed i collegatari, articoli 879 a 887; - Quando si faccia luogo, o non, a revocazione delle disposizioni testamentarie, art. 888, 889; - Casi in cui rimangono caduche e senza effetto in tutto o in parte; art. 890 a 894; - Sostituzioni; quali siano permesse e quali vietate, art. 895 a 902; - Esecutori testamentari, loro facoltà ed obblighi, art. 903 a 911; - Formalità per deposito ed esecuzione dei testamenti olografi, art. 912, 913, 914; - Apertura e pubblicazione dei testamenti segreti, art. 915; - Se si possa rinunciare alla libertà di revocare o cangiare le disposizioni fatte per testamento, art. 916; - In quali modi i testamenti possono essere revocati in tutto o in parte, art. 917; - Come si possano far rivivere le disposizioni revocate, art. 919; - Revocazione parziale, tacita, art. 920; - Se

valga la revocazione fatta con un testamento posteriore che rimanga senza esecuzione, art. 921; - Ritiramento dei testamenti olografi e segreti; relativo processo verbale, art. 922; - Effetto della conferma, ratifica o volontaria esecuzione di una disposizione testamentaria per parte degli eredi o aventi causa dopo la morte del testatore, art. 1311. - V. *Eredità*.

Testimoni; - V. *Testamento - Prove*.

Timore riverenziale; - Se basti per annullare il contratto, quando non intervenga violenza, art. 1114.

Tradizione; - V. *Vendita*.

Transazione; - Come si definisca, art. 1764; - Condizione per poter transigere, art. 1765; - Si può far transazione sopra un'azione civile proveniente da un reato, art. 1766; - Ammissione delle clausole penali, art. 1767; - La transazione debbe farsi per atto pubblico o per scrittura privata, art. 1314; - Suoi effetti, art. 1768 a 1772; - Per quali motivi può essere impugnata, art. 1772, 1773, 1774; - Casi di nullità della transazione, art. 1775, 1776, 1777.

Trascrizione; - Quali atti, sentenze e domande debbono essere resi pubblici col mezzo della trascrizione, art. 1932, 1933; - Sentenze da annotarsi in margine della trascrizione degli atti a cui si riferiscono, art. 1934; - Condizioni richieste per operare la trascrizione, art. 1935, 1936, 1937; - Dove debbe farsi, art. 1938; - Obblighi del conservatore delle ipoteche, art. 1839; - Se l'ommissione o l'inesattezza di alcuna delle indicazioni volute nuoccia alla validità della trascrizione, art. 1940; - Effetti della trascrizione, art. 1941, 1942; - Da qual giorno prende data per le donazioni, art. 1943; - Da chi deve curarsi la trascrizione nell'interesse delle persone incapaci, e se possa la sua mancanza essere alle medesime opposta, art. 1944; - In quali casi è ammessa la cancellazione della trascrizione delle domande di revocazione, rescissione e risoluzione, art. 1945; - La trascrizione può domandarsi anche prima del pagamento della tassa di registro, art. 1946; - A carico di chi siano le spese della trascrizione, art. 1947.

Trasporti per terra e per acqua; - V. *Locazione d'opere*.

Tutela; - Apertura della tutela, art. 241; - A chi spetti il diritto di nominare un tutore, art. 242, 243, 244; - In quali casi la nomina del tutore è deferita al consiglio di famiglia, art. 245; - Come si provveda nascendo conflitto d'interessi tra minori soggetti alla stessa tutela, art. 246; - Curatore speciale per l'amministrazione di una eredità, art. 247; - Quand'è che si provvede alla nomina di un tutore dal consiglio di tutela, art. 248; - Costituzione di un consiglio di famiglia permanente durante il tempo della tutela; sua convocazione e composizione, art. 249 a 256; - Casi in cui il pretore deve convocare il consiglio di famiglia nel corso della tutela, art. 257; - Condizioni per la validità delle sue deliberazioni, art. 258; - Da quali deliberazioni i membri di esso debbono astenersi, art. 259; - In quali non hanno voto il tutore ed il protutore, *ibid.*; - Disposizioni pel caso in cui la deliberazione non è presa all'unanimità, art. 260; - Consiglio di tutela e sua composizione, art. 261; - Come si provveda per la tutela dei fanciulli ammessi negli ospizi e privi di parenti conosciuti e capaci dell'ufficio di tutore, art. 262; - Se sia gratuito il ministero del pretore e degli altri membri nei consigli di famiglia o di tutela, art. 263; - Nomina del protutore, art. 264, 265; - Sue attribuzioni, art. 266; - Quando cessi e se possa essere rieletto, art. 267; - Cause d'incapacità, e di esclusione e rimozione dagli uffici tutelari, art. 268 a 271; - Cause di dispensa dagli uffici di tutore e protutore, art. 272 a 276; - Doveri ed attribuzioni del tutore, art. 277; - Su quali oggetti è riservata la decisione al consiglio di famiglia, art. 278; - Provvedimenti disciplinari in ordine alla condotta del tutore e del minore, art. 279, 280; - Incumbenti a praticarsi dal tutore nell'assumere l'esercizio della tutela; rimozione dei sigilli, ed inventario dei beni del minore, art. 281; - Entro qual termine dev'essere terminato l'inventario, *ibid.*; - Forma ed oggetto di esso, art. 282, 283, 284; - Dichiarazione che deve fare il tutore prima che incominci l'inventario, art. 285, 286; - Deposito dei valori e degli oggetti preziosi, art. 287; -

Risponsabilità del tutore, art. 288, 291; - Quali affari soltanto possono precedere l'inventario, art. 288; - Vendita dei mobili, art. 290; - Fissazione dell'annua spesa per il mantenimento, educazione ed istruzione del minore, e per l'amministrazione del patrimonio, art. 291; - Obbligo al tutore di prestare cauzione, art. 292, 293; - Altre cautele speciali, art. 294; - Se il tutore possa farsi coadiuvare nell'amministrazione, art. 295; - Quali atti il tutore non può eseguire senza l'autorizzazione del consiglio di famiglia, art. 296; - Come deve esser data tale autorizzazione, art. 297; - Conversione in nominativi dei titoli al portatore spettanti al minore, art. 298; - Alienazione e liquidazione degli stabilimenti di commercio o d'industria, salva deliberazione in contrario, art. 299; - Speciali divieti al tutore ed al protutore, art. 300; - Quali deliberazioni del consiglio di famiglia devono essere sottoposte all'omologazione del tribunale, art. 301; - Rendimento annuale e finale del conto della tutela, art. 302 a 305; - A chi debb'essere reso, art. 306, 307; - Decorrenza degli interessi della somma a cui ascende il residuo debito del tutore, e di quella che dal minore fosse dovuta al tutore, art. 308; - Prescrizione delle azioni del minore contro il tutore e il protutore, e quelle del tutore verso il minore, art. 309; - Da chi può essere opposta la nullità degli atti fatti in contravvenzione alle disposizioni concernenti l'interesse del minore, art. 322. - Registri delle tutele dei minori, art. 343 a 347; - In qual caso il tutore è incapace di ricevere per testamento dal suo amministrato, art. 769; - Sua responsabilità pei danni cagionati dall'amministrato con esso convivente, art. 1153; - Non può comprare i beni delle persone soggette alla sua tutela, art. 1457; - Deve curare l'iscrizione dell'ipoteca legale concessa alle medesime, articolo 1983; - Fino a qual epoca non corre la prescrizione tra di esso ed il minore o interdetto soggetti alla sua tutela, art. 2119; - A chi spetta la tutela legale del figlio naturale riconosciuto durante la minore età, art. 184. - V. *Interdizione*.

Tutore; - V. *Tutela*.

U

Unioni di terra; - V. *Alluvione - Avulsione - Isole.*

Uso; - Come si eserciti il diritto di uso, art. 521; - Operazioni che devono precederne l'esercizio, art. 525; - Obblighi di chi ha il diritto d'uso, art. 526, 527; - Se si possa cedere od affittare, art. 528; - Come si perda, art. 529; - Il donante può riservarsi l'uso della cosa donata, art. 1074.

Usufrutto; - Sua definizione, art. 477; - Modi di stabilirlo, art. 478; - Diritti dell'usufruttuario sui frutti naturali e civili della cosa di cui ha l'usufrutto, art. 479, 480, 481; - Norme regolative dei diritti dell'usufruttuario quando l'usufrutto cade sopra determinati oggetti, art. 482 a 491; - Facoltà all'usufruttuario di cedere l'esercizio del suo diritto, art. 492; - Durata delle locazioni fatte dall'usufruttuario, art. 493; - Su quali cose si estende l'usufrutto, e quali ne sono eccettuate, art. 494; - Disposizione circa i miglioramenti e deterioramenti della cosa soggetta all'usufrutto, art. 495; - Operazioni preliminari a carico dell'usufruttuario, art. 496; - Cauzione che deve prestare, e quali persone ne vadano esenti, art. 497; - Provvedimenti pel caso in cui non dia cauzione, o non la dia sufficiente, art. 498, 499; - A quali riparazioni è tenuto l'usufruttuario, art. 501, 502, 503; - Quali sono le riparazioni straordinarie, art. 504; - Carichi e pesi a cui l'usufruttuario ed il proprietario devono rispettivamente sottostare, art. 506 a 510; - Denuncia delle usurpazioni, art. 511; - Se l'usufruttuario abbia qualche obbligo se un animale, una mandra od un gregge periscano senza sua colpa, art. 512, 513; - Modi con cui l'usufrutto si estingue o cessa in tutto o in parte, art. 515 a 520; - Quali servitù può il proprietario imporre sul fondo soggetto ad usufrutto, art. 635; - Diritto d'accrescimento fra i collegatari di un usufrutto, art. 885; - Effetto del lascito di usufrutto a più persone successivamente, art. 901; - Facoltà al donante di riservarsi l'usufrutto de' beni donati, art. 1074, 1076; - **SI**

richiede l'atto pubblico o la scrittura privata per le convenzioni traslative del diritto di usufrutto, art. 1314; - Debbono essere trascritte, art. 1932; - Come si eseguisca la restituzione della dote costituita sopra un usufrutto, art. 1413; - L'usufrutto dei beni stabili è capace d'ipoteca, art. 1967.

Usufrutto legale; - Compete al padre ed alla madre, che esercitano la patria potestà, sui beni dei figli provenienti da successione, donazione o da altro titolo lucrativo, art. 228, 231; - Beni che ne vanno esenti, art. 229; - Pesi inerenti all'usufrutto legale, art. 230; - Quando cessi, art. 232.

Utilità pubblica; - V. *Spropriazioni* - *Servitù prediali*.

V

Vedova; - Come possa riacquistare la cittadinanza se l'ha perduta maritandosi ad uno straniero, art. 14; - Conserva il domicilio del marito finchè non ne abbia acquistato un altro, art. 18; - Non può contrarre nuovo matrimonio se non decorsi dieci mesi dalla morte del marito, art. 57; - Penalità in caso di contravvenzione a tale divieto, art. 128; - Suoi diritti sull'eredità del marito durante l'anno del lutto, art. 1415.

Vedovanza; - Quando abbia effetto la condizione di vedovanza apposta ad una disposizione testamentaria, art. 850.

Vendita; - Sua definizione, art. 1447; - Quando la vendita sia perfetta fra le parti secondo i casi, art. 1448 a 1453; - Il prezzo debb'essere determinato dalle parti contraenti; eccezioni, art. 1454; - A carico di chi sono le spese della vendita, art. 1455; - Regola generale sulla capacità di comprare o vendere, art. 1456; - Quali beni non possono essere comprati da certe determinate persone, art. 1457; - A quali persone è vietato di rendersi cessionarie delle liti, ragioni ed azioni litigiose di cui hanno a trattare per ragioni del loro ufficio, art. 1458; - Eccezione, *ibid.*; - Speciale divieto agli avvocati e procuratori circa le stipulazioni coi loro

clienti, *ibid.*; - Di quali cose la vendita è nulla, art. 1459, 1460, 1461; - Obbligazioni del venditore, art. 1462; - Tradizione della cosa; suo significato, art. 1463; - Come si compia la tradizione dei mobili, degl'immobili e delle cose incorporee, art. 1464, 1465, 1466; - A carico di chi ne siano le spese, art. 1467; - Dove si deve eseguire la consegna della cosa venduta, art. 1468; - Casi in cui il venditore non vi è tenuto, art. 1469; - In quale stato la cosa deve consegnarsi, articolo 1470; - Comprende pure gli accessori, art. 1471; - Si deve consegnare nella quantità stipulata, art. 1472; - Effetti della vendita di un immobile a misura e di quella a corpo determinato, art. 1473 a 1479; - Come sia regolata la questione della perdita o deterioramento della cosa venduta e non ancora consegnata, art. 1480; - Obbligo di garanzia per parte del venditore, art. 1481; - Garanzia contro l'evizione, articolo 1482; - Si può accrescere, diminuire e togliere con patti speciali, art. 1483; - Obbligazioni rimanenti non ostante la sua esclusione, art. 1484, 1485; - Effetti della garanzia per l'evizione, art. 1486 a 1496; - Quando cessi, art. 1497; - Garanzia pei vizi o difetti occulti della cosa venduta; per quali di essi è tenuto il venditore, art. 1498, 1499, 1500; - Suoi effetti, art. 1501 a 1504; - Entro qual termine deve proporsi l'azione redibitoria, art. 1505; - In quali vendite non ha luogo, art. 1506; - Obbligazioni del compratore; in qual luogo e tempo deve pagare il prezzo, art. 1507, 1508; - In qual caso è pure tenuto al pagamento degl'interessi, art. 1509; - Quando il compratore può sospendere il pagamento del prezzo, art. 1510; - Nella vendita d'immobili la condizione risolutiva verificantesi per l'inadempimento degli obblighi del compratore non pregiudica i terzi, art. 1511; - Quando ha luogo lo scioglimento della vendita di cose mobili nell'interesse del venditore, art. 1512; - In qual caso può rivendicarle, art. 1513; - La rivendicazione non può nuocere al privilegio del locatore, *ibid.*; - Risoluzione e rescissione della vendita, art. 1514; - V. *Rescissione - Riscatto convenzionale*; - La vendita della cosa locata non scioglie la lo-

cazione, salvo patto in contrario, art. 1597; - Chi ha venduto la cosa altrui ricevuta in buona fede a che cosa sia tenuto, art. 1149; - Al venditore è attribuita l'ipoteca legale sopra gl'immobili alienati per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'atto di alienazione, art. 1969; - V. *Cessione*.

Vetturini; - Loro obblighi quanto alla custodia e conservazione delle cose loro affidate, art. 1629, 1630, 1631.

Violenza; - Quali effetti produca, art. 505, 695, 725, 1038, 1108, 1111, 1112, 1113.

Vizi; - Da quali vizi o difetti occulti è tenuto il venditore a garantire la cosa venduta, art. 1498, 1499, 1500; - Il conduttore debb'essere garantito per tutti quei vizi e difetti della cosa locata che ne impediscano l'uso, art. 1577.

